



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento studi umanistici

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2018 / 2019**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2018 - 2019**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOLOGIA, LETTERATURE  
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia, letterature e storia dell'antichità*

**LM-15**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Laboratorio foto/grafico DSU	<b>11</b>	11
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>12</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente ( <i>parte Generale e pagamento Tasse</i> )	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2018 / 2019	<b>17</b>	21
Programmazione AA 2018 / 2019	<b>22</b>	24
Valutazione della Didattica online	<b>25</b>	26
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	<b>27</b>	28
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	<b>29</b>	fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

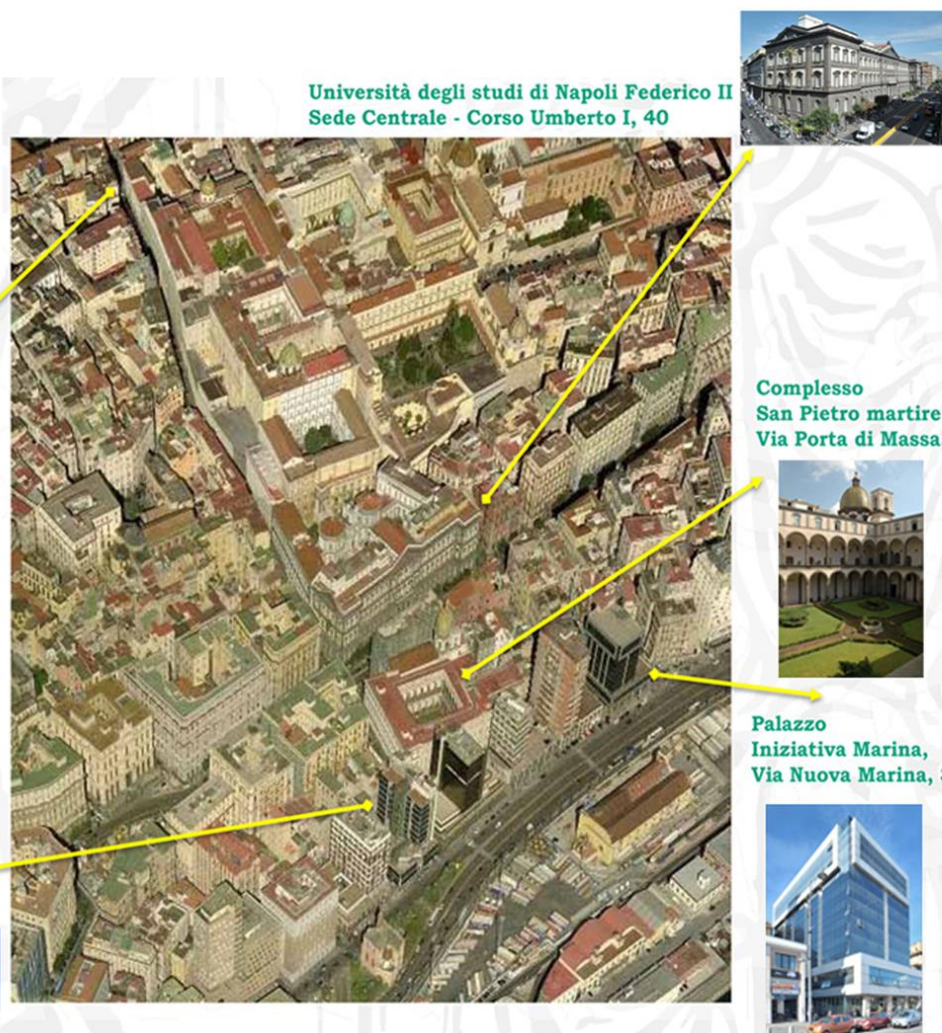
40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40

Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

## DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2018 - 2019

<i>Giancarlo</i> ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Antonella</i> BORGO	antonella.borgo@unina.it
<i>Francesco Paolo</i> BOTTI	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i> CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i> D'ALESSIO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Edoardo</i> D'ANGELO	edoardo.dangelo@unina.it
<i>Arturo</i> DE VIVO	arturo.devivo@unina.it
<i>Gianluca</i> DEL MASTRO	gianluca.delmastro@unicampania.it
<i>Maria Francesca</i> DOVETTO	francesca.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i> FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Giuseppe</i> GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i> INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i> LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i> MASSIMILLA	g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i> MATINO	giuseppina.matino@unina.it
<i>Giovanna Daniela</i> MEROLA	giovannadaniela.merola@unina.it
<i>Daniela</i> MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Maria</i> MUSCARIELLO	maria.muscariello@unina.it
<i>Teresa</i> PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i> RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Chiara</i> RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Vittorio</i> SALDUTTI	vittorio.saldutti@unina.it
<i>Marisa</i> SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
<i>Rossana</i> VALENTI	rossana.valenti@unina.it

## Docenti che mutuano insegnamenti da altri CdSM per il Corso di Studio Magistrale

<i>Francesco</i> MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
<i>Lidia</i> PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it

## Docenti a Contratto

<i>Raffaele</i> GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
<i>Alfredina</i> STORCHI	alfredina.storchi@unina.it

### **Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

### **Commissione per il coordinamento Didattico del CdSM**

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### **Referenti per l'esame delle carriere degli studenti**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

*Giuseppina* MATINO

giuseppina.matino@unina.it

*Giancarlo* ABBAMONTE

giancarlo.abbamonte@unina.it

### **Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali**

*Teresa* PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

### **Coordinamento sedute di laurea**

*Ferruccio* CONTI BIZZARRO

ferruccio.contibizzarro@unina.it

### **Referenti per ERASMUS**

*Mario* LAMAGNA

mario.lamagna@unina.it

### **Referente per i Tirocini**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

### **Referente per l'inclusione**

*Maura* STRIANO

maura.striano@unina.it

### Referenti per l'autovalutazione

*Ferruccio* CONTI BIZZARRO ferruccio.contibizzarro@unina.it

*Giuseppe* GERMANO giuseppe.germano@unina.it

*Teresa* PISCITELLI teresa.piscitelli@unina.it

### Referente per gli spazi e orari

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Daniela* MILO daniela.milo@unina.it

### Tutor disponibili per gli studenti

*Giancarlo* ABBAMONTE giancarlo.abbamonte@unina.it

*Daniela* MILO daniela.milo@unina.it

*Teresa* PISCITELLI teresa.piscitelli@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti

*Amedeo* DE CHIARA ame.dechiara@studenti.unina.it

### Composizione del Gruppo di Riesame (GRIE)

Prof. Giuseppe GERMANO	Responsabile del Riesame e Coordinatore della CCD
Prof.ssa Teresa PISCITELLI	Responsabile QA della CCD e docente della CCD
Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO	Docente della CCD
Dott.ssa Marina DE MAIO	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Dott. Amedeo DE CHIARA	Studente (Rappresentante)

(Composizione aggiornata nel CdD 2017.06.29 – p. 9.2)



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



### Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

I suoi studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di grandi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

### Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:  
<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>





BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

📠 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## **Orario di apertura:**

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

## **Servizi offerti**

### ***Consultazione***

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### ***Prestito***

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### ***Document Delivery***

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

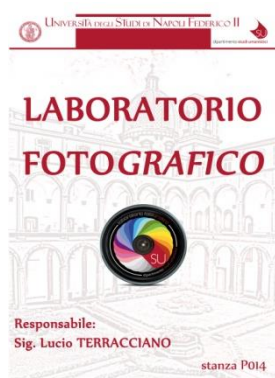
Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

## Laboratorio foto/grafico DSU

**Responsabile tecnico: Lucio TERRACCIANO**



Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Con l'unificazione dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia e con la nascita del Dipartimento di Studi Umanistici, il Laboratorio Foto/Grafico si occupa anche di progettazione grafica a disposizione dei docenti che vogliano avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

### **Sede**

Via Porta di Massa, 1  
Scala A/C, Porticato superiore, 3° livello, Stanza P014

### **Orario di apertura**

Orario di ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile  
Lucio TERRACCIANO  
Tel. +39 081 2535508  
E-mail: [lucio.terracciano@unina.it](mailto:lucio.terracciano@unina.it)

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Guide, manuali, video e FAQ

Alla pagina

<http://www.csi.unina.it/guide>

è possibile consultare tra l'altro

**Indice del materiale, organizzato per area di riferimento:**






### Didattica

 <a href="#">Manuale_Concorsi_Studenti</a>	(4.3 MB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_backoffice</a>	(1.74 MB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_Gestione_degli_Accessi_Studenti</a>	(997.29 KB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_Studenti</a>	(4.53 MB)

---

 <a href="#">Manuale_ESOL_Guida_per_lo_studente</a>	(4.49 MB)
 <a href="#">ESOL_FAQ</a>	(373.94 KB)

### Wi-Fi

 <a href="#">Manuale_1-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_XP-NEW</a>	(2.14 MB)
 <a href="#">Manuale_2-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_7-NEW</a>	(2.59 MB)
 <a href="#">Manuale_3-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_8-NEW</a>	(2.87 MB)
 <a href="#">Manuale_4-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_10-NEW</a>	(4.82 MB)
 <a href="#">Manuale_5-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_MAC_OS_X-NEW</a>	(2.44 MB)

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

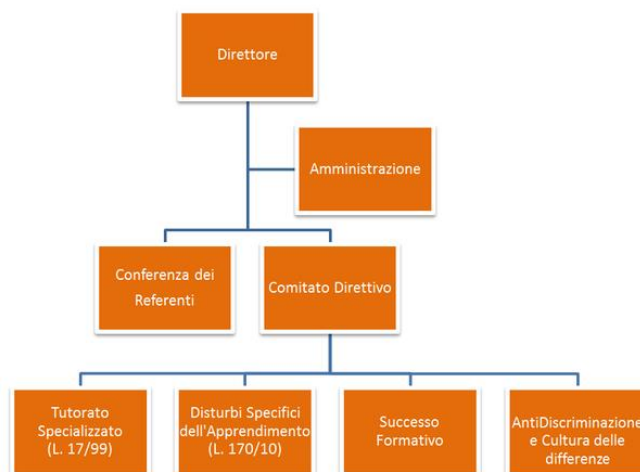
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

### Per informazioni e Contatti:

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

**Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

3° piano

la Sede di

Via Mezzocannone 16

2° piano

telefonare al numero (centralino):

**081-2532122**

inviare un fax al numero:

**081-2534695**

Via Mezzocannone 16

inviare una e-mail a

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Guida rapida al pagamento delle Tasse](#)

(pubblicata il 31.08.2018)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

### il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>



## **Manifesto degli Studi** A.A. 2018 / 2019

### **ANNO ACCADEMICO 2018-2019**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del mondo antico* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2018-2019</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2017-2018</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35756>

**Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))**  
[Sito Web](#)

**Filologia, letterature e civiltà del mondo antico**

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-15



**Legenda simboli:**



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

## Il Corso di Studio Magistrale

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur) è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
  - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
  - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
  - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
  - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
  - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
  - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo-DR\_02332\_02Lug2014).  
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'A.A. 2018 - 2019 si svolgeranno in due semestri:**

**Ottobre - Dicembre 2018 e Marzo - Maggio 2019.**

## Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia o Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/02** (Storia greca)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/03** (Storia romana)
- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR\_02332\_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

## Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma n) dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

## **Esami di profitto**

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

## **Studenti a contratto**

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

## **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2018 - 2019**

**N56-15-18**      **immatricolati 2018 / 2019**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	<b>N.B.</b> Nel primo semestre sarà tenuto il corso di <b>Storia Greca 1</b> , nel secondo <b>Storia Romana 1</b>		
	I	Storia Greca 1		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Giovanna Daniela MEROLA	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6			
	II	Filologia Bizantina		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Daniela MILO	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	

Ann	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>				
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07	Affini e integrativi
	II	Civiltà Egee		<a href="#">Tace per l'A.A. 2018 / 2019</a>	L-FIL-LET/01	
	I	Filologia Bizantina 2		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	
	II	Filologia Classica 2		Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	
	I	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Maria MUSCARIELLO	L-FIL-LET/11	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3	6	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3	+	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana	6	Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		Gianluca DEL MASTRO	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	II	Storia della Filologia e della Tradizione Classica		Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
	II	Storia della Lingua Greca 1		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Greca 2		Ferruccio CONTI BIZZARRO	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Latina 1		Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	
I	Storia della Lingua Latina 2		Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04		
I	Storia Greca 3		<a href="#">Tace per l'A.A. 2018 / 2019</a>	L-ANT/02		
I	Storia Romana 3		<a href="#">Tace per l'A.A. 2018 / 2019</a>	L-ANT/03		

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°	II	<b>Un insegnamento diverso da quello scelto al 1° anno tra:</b>	6	<b>N.B.</b>	<b>Se scelto Storia Greca 1 → Storia Romana 2</b>	<b>Se scelto Storia Romana 1 → Storia Greca 2</b>
		Storia Greca 2		Vittorio SALDUTTI	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4	Rosanna VALENTI		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	I	Insegnamento a scelta dello studente	12	Non Definibile	Non Definibile	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**FEDERICO II**



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » Valutazione Didattica



## Valutazione della Didattica on line

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2018/12/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2018-2019.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;
- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

### **Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL**

- Collegarsi alla pagina web "**esol.unina.it**".
  - Per accedere ai questionari, cliccare sul link "**sondaggi.unina.it**".
  - Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
  - Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.
- A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".
- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.
- NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.
- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a **TUTTE** le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
  - **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

**Programmi Attività / Insegnamenti**  
**A.A. 2018 / 2019**

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12270	Archeologia Classica	2a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
20001	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
28574	Civiltà Egee	2a2s	6	30	L-FIL-LET/01	10/D2	Affine / Integrativo
54751	Filologia Bizantina	1a2s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
20535	Filologia Bizantina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Affine / Integrativo
12594	Filologia Classica 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
12599	Filologia Classica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
50300	Glottologia e Linguistica	1a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
20360	Glottologia e Linguistica 2	2a1s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Affine / Integrativo
33890	Informatica delle Lingue e Letterature Classiche	2a2s	4	20	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
54784	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
20304	Letteratura Cristiana Antica 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Affine / Integrativo
54199	Letteratura Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Affine / Integrativo
12622	Lingua e Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
49954	Lingua e Letteratura Greca 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
28573	Lingua e Letteratura Greca 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
07460	Lingua e Letteratura Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
14977	Lingua e Letteratura Latina 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00792	Linguistica Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
00247	Paleografia	1a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
U0296	Paleografia 2	2a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Affine / Integrativo
54678	Papirologia	1a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
14585	Papirologia 2	2a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Affine / Integrativo
11986	Prova Finale	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
U0569	Storia della Lingua Greca 1	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0570	Storia della Lingua Greca 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0571	Storia della Lingua Latina 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
U0572	Storia della Lingua Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca 1	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00809	Storia Greca 2	2a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
20354	Storia Greca 3	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Affine / Integrativo
51940	Storia Romana 1	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20333	Storia Romana 2	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20356	Storia Romana 3	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Affine / Integrativo

**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM,  
con altri colori TACCIONO.**

<b>AF 12270</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Federico RAUSA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: <a href="mailto:federico.rausa@unina.it">federico.rausa@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/federico.rausa">https://www.docenti.unina.it/federico.rausa</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL ARCHAEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sviluppo del senso critico e di una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici;</li> <li>2) ulteriore sviluppo, attraverso l'esperienza didattica, della capacità di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);</li> <li>3) ulteriore sviluppo della capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso intende fornire agli studenti, sia attraverso nel corso delle lezioni sia anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, gli strumenti di analisi critica per approfondire, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso, grazie alle opportunità di svolgere esperienze professionalizzanti presso istituti extra-universitari, è orientato a consolidare ed arricchire gli strumenti metodologici e critici e le capacità operative degli studenti in funzione di una applicabilità delle conoscenze nel campo dell'Archeologia e della Storia dell'Arte antica nell'ambito dell'alta formazione universitaria (Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca) e nello svolgimento di attività professionali nelle quali è richiesta la capacità di applicazione di competenze archeologiche.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio</b>			
<p>– Il corso intende fornire gli strumenti necessari al raggiungimento di un'elevata ed autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico, delle dinamiche produttive e della ricostruzione dei contesti storico-culturali, relativi al tema</p>			

proposto dal corso.

**Abilità comunicative**

– Attraverso l’esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere affinato le personali capacità espositive, grazie all’uso coerente e logico del linguaggio tecnico della disciplina e di un repertorio di immagini relativo al tema proposto.

**Capacità di apprendimento**

– Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, affinandone le capacità di valutazione critica e di graduale acquisizione di capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master.

**PROGRAMMA**

**La riscoperta e lo studio della mitologia antica nel Rinascimento**

Il tema del corso intende offrire una riflessione su uno dei principali aspetti della rinascita dell’antichità classica nel Rinascimento, attraverso l’analisi antiquaria e critica del testo del ms. XIII.B.3 (Napoli, Biblioteca Nazionale) dell’antiquario Pirro Ligorio (1513/15-1583).

Argomenti delle lezioni:

- 1) La “rinascita” del paganesimo antico nel Rinascimento.
- 2) Usi e riusi delle immagini degli dei antichi.
- 3) Le fonti antiche e gli studi antiquari sulla mitologia classica nel Cinquecento.

Seminario: *Il libro X delle Antichità di Pirro Ligorio sulle “immagini degli dei dei gentili”*

**CONTENTS**

**The Rediscovery and the studies on ancient mythology in the Renaissance**

The topic of the course will offer a reflection about one of the main aspects of the revival of the classical antiquity during the Renaissance, through the antiquarian and critical analysis of the Ms. XIII.B.3 (Naples, National Library) written by the antiquarian Pirro Ligorio (1513/15-1583).

Topics of the lectures:

- 1) The “revival” of the ancient paganism in the Renaissance.
- 2) Uses and re-uses of the images of ancient gods.
- 3) Ancient sources and antiquarian studies on classical mythology in the sixteenth century.

Seminar: *Pirro Ligorio on the images of ancient pagan gods (10<sup>th</sup> Book on Antiquity).*

**MATERIALE DIDATTICO**

J. SEZNEC, *La sopravvivenza degli antichi dei: saggio sul ruolo della tradizione mitologica nella cultura e nell'arte rinascimentali*, Torino (Bollati Boringhieri) 2001;

S. MAFFEI (ed.), *Vincenzo Cartari e le direzioni del mito nel Cinquecento*, Roma (Ginevra Bentivoglio) 2013(\*).

Ulteriore bibliografia sui singoli argomenti del seminario verrà comunicata nel corso del seminario.

(\* ) Testo disponibile presso il docente.




**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**


<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<b>X</b>				
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 28574

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018/2019</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail:  Pagina Web docente:						
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>CIVILTÀ EGEE</b>						
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AEGEAN CIVILIZATION</b>						
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/01		<b>CFU</b>	6			
<b>Anno di Corso</b>	Secondo		<b>Semestre</b>	Secondo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

AF 54751			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giuseppina MATINO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535643 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche generali della letteratura e della civiltà bizantina gli studenti saranno guidati alla conoscenza di alcune delle principali tematiche inerenti al regno di Giustiniano sviluppate nel <i>De aedificiis</i> e dell'<i>Historia arcana</i> di Procopio di Cesarea.</p> <p>Le opere saranno esaminate tenendo conto del contesto storico-culturale nel quale sono ambientate. Sulla base delle conoscenze maturate nel triennio gli studenti acquisteranno consapevolezza della differenziazione, pur nella sostanziale mancanza di soluzione di continuità, tra i prodotti letterari in lingua greca di età classica e quelli di età bizantina. In particolare saranno oggetto di analisi le forme, i contenuti ed il significato di opere maturate l'una all'interno della corte giustiniana, l'altra al di fuori di essa, nata nell'ambito dell'opposizione all'imperatore oppure frutto di un'esercitazione retorica. La lettura in originale di alcuni passi significativi sarà accompagnata da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti alla loro interpretazione.</p> <p>Lo studente verrà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e saranno messe a confronto le principali prospettive della ricerca.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE</b>			
<p>Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.</p> <p>Essi saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;</li> <li>saper comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della <i>Kreuzgattungen</i> propria dell'età bizantina;</li> <li>servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;</li> <li>usare con proprietà la terminologia tecnica.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla filologia bizantina ed in particolare alle opere di Procopio di Cesarea.</p> <p>L'indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.</p>			



**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente sarà capace di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia anche altri testi letterari bizantini.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà in grado di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato di un testo letterario di età bizantina, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà messo nella condizione di poter autonomamente aggiornarsi e/o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi e articoli scientifici; avrà acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/07.

**PROGRAMMA**

**Titolo:** Procopio di Cesarea, *De aedificiis* e *Historia arcana*.

Lineamenti di letteratura bizantina.

Introduzione a Procopio di Cesarea.

Il *De aedificiis* e la *Historia arcana*: due opere a confronto.

Letture, traduzione in italiano e commento di passi scelti.

**CONTENTS**

**Title:** Procopius of Caesarea, *De aedificiis* and *Historia arcana*.

An outline of Byzantine Literature.

Introduction to Procopius of Caesarea.

*De aedificiis* and *Historia arcana*: a comparison of the two works.

Reading, Italian translation and Commentary on some selected passages.

**MATERIALE DIDATTICO**

A. Kambylis, *Compendio della letteratura bizantina*, in *Introduzione alla filologia greca*, Roma 2004, pp. 446-478;

H. B. Dewing – G. Downey, *Procopius*, VI - VII, London 1962;

Procopii Caesarensis, *Opera omnia* recognovit J. Haury, addenda et corrigenda adiecit G. Wirth, III, IV, Lipsiae 1963 – 1964; Prokopios, *The Secret History*, translated by Anthony Kaldellis. Indianapolis 2010;

Procopio di Cesarea, *Storie segrete*, a cura di F. Conca, versione italiana di P. Cesaretti, BUR Milano 1996.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 20535

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Giuseppina MATINO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535643 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Dopo un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, sulla lingua greca attraverso i secoli, la sua pronuncia e le principali caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali in età medievale, si analizzerà il tema della storiografia bizantina, genere che ha dato notevoli personalità letterarie.</p> <p>Attraverso la lettura, traduzione e commento di brani di storici del IV-VI sec. d. C. si metterà in evidenza come Bisanzio sia stata erede della concezione pragmatica e della tecnica espositiva del mondo classico, pur seguendo d'altro canto vie nuove.</p> <p>In particolare sarà oggetto di analisi la visione della storia e delle istituzioni romane da parte degli storici di lingua greca.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.</p> <p>Essi saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;</li> <li>comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della <i>Kreuzgattungen</i> propria dell'età bizantina;</li> <li>servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;</li> <li>usare con proprietà la terminologia propria della disciplina.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti la filologia bizantina ed in particolare alle opere storiografiche.</p> <p>La indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente sarà in grado di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia anche altri testi letterari bizantini.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà capace di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato di un testo letterario di età bizantina, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e/o di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici; avrà acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore</p>			

L-FIL-LET/07.

### PROGRAMMA

**Titolo:** *Storia e istituzioni romane nella letteratura bizantina*

Lineamenti di letteratura bizantina.

Introduzione al *Breviarium* di Eutropio.

Introduzione al *De magistratibus* di Giovanni Lido.

Letture, traduzione e commento di passi scelti dal *Breviarium* di Eutropio e dal *De magistratibus* di Giovanni Lido.

### CONTENTS

**Title:** *History and Roman Institutions in the Byzantine Literature*

An outline of Byzantine Literature.

Introduction to *Eutropii Breviarium*.

Introduction to John the Lydian's *De Magistratibus*.

Reading, Italian translation and Commentary on some selected passages.

### MATERIALE DIDATTICO

C. Mango, *La civiltà bizantina*, Bari 2014 (Introduzione. Parte prima e terza);

*Eutropii Breviarium ab urbe condita cum versionibus graecis et Pauli Landolfique additamentis* rec. H. Droysen, (Monumenta Germaniae Historica II), Berolini 1879 (rist. 1961).

Jean Le Lydien, *Des magistratures de l'état romain*, I 1-2 Texte établi, traduit e commenté par M. Dubuisson-J. Schamp; II Texte établi, traduit e commenté par J. Schamp, Paris 2006.

G. Matino, «Due traduzioni greche di Eutropio», in *Politica, Cultura e Religione nell'Impero Romano (secoli IV-VI) tra Oriente e Occidente*, a cura di F. Conca, I. Gualandri, G. Lozza, Napoli 1993, pp. 227-238.

G. Matino, «Peanio e il latino», in *Koinonia* 41 (2017), pp. 43 - 59.

Giuseppina Matino, «Per l'esegesi di Giovanni Lido, *de magistratibus* 1, 3 », in *Studi bizantini in onore di Maria Dora Spadaro* a cura di Tiziana Creazzo, Carmelo Crimi, Renata Gentile, Gioacchino Strano, Catania 2016, pp. 299-314

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 12594

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovan Battista D'ALESSIO		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA CLASSICA 1</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL PHILOLOGY 1</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i metodi di studio della filologia greco-latina, di padroneggiare l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria. Deve saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia della tradizione, la critica del testo e i metodi della disciplina, inquadrando il tutto in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, dimostrando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente deve mostrare di essere in grado di collocare gli specifici testi studiati all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi, con particolare attenzione alle questioni letterarie, linguistiche e metriche.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<b>Voci poetiche femminili nel mondo greco e romano: forme testuali, strategie di comunicazione e dinamiche di trasmissione.</b>				
<p>Il corso esaminerà una selezione di testi poetici greci e latini formulati in voce femminile e/o attribuibili a figure femminili.</p> <p>Il punto di partenza sarà lo studio delle forme di comunicazione e dei processi di trasmissione e interpretazione dei testi, per un percorso che attraverserà una notevole varietà di opere, integre o frammentarie, di tradizione diretta e indiretta.</p> <p>I testi affrontati includeranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>poesia lirica, con selezione dei frammenti di Saffo, e di altre poetesse 'minori' (Corinna, Prassilla, Telesilla); di poesia anonima femminile e di poesia in voce femminile. Altri generi poetici (epico e drammatico) verranno presi in considerazione come termini di confronto;</li> <li>testi femminili e "mimetici" di età ellenistica. Questa sezione includerà lo studio della <i>Conocchia</i> di Erinna, di carmi in voce femminile nel <i>corpus</i> teocriteo, di una selezione di epigrammi, e del <i>fragmentum Grenfellianum</i>;</li> </ol>				

- c) poesia al femminile a Roma in età augustea: le elegie di Sulpicia, dal *corpus Tibullianum*, e le *Eroidi* di Ovidio (selezione).

I testi poetici esaminati saranno oggetto di approfondita lettura filologica, con particolare attenzione ad aspetti linguistici, critico-testuali e metrici, e alla storia della ricezione. Per tutti i testi si farà ricorso alle appropriate edizioni critiche che saranno volta per volta indicate.

Le principali edizioni con testo a fronte di riferimento per alcune delle collezioni di testi esaminati saranno le seguenti:

Saffo, *poesie, frammenti e testimonianze*, a c. di C. Neri e F. Cinti, Milano, Rusconi, 2017

Teocrito, *Idilli e epigrammi*, a c. di B. M. Palumbo Stracca, Milano, BUR, 1993 (più volte ristampato)

Ovidio, *Lettere di eroine*, a c. di G. Rosati, Milano, BUR 1989 (e successive ristampe)

Utali punti di riferimento per un primo inquadramento critico sono offerti dalle seguenti opere:

A. Lardinois e L. McClure, *Making Silence Speak. Women's Voices in Greek Literature and Society*, Princeton University Press 2001

E. Greene, *Women Poets in Ancient Greece and Rome*, University of Oklahoma Press, 2005

E. Cantarella, *Passato prossimo. Donne romane da Tacita a Sulpicia*, Milano, Feltrinelli, 1996 (e successive ristampe).

## CONTENTS

### Female poetic voices: textual forms, communication strategies, transmission and reception issues.

In this course our purpose will be to examine the textual forms, the communication strategies and the dynamics of transmission and reception of a wide selection of Greek and Latin poems voiced by female speakers and/or attributable to women poets, introducing the students to the different critical and hermeneutical problems that they raise.

The examined texts will feature poems with both direct and indirect transmission, complete and fragmentary, involving a variety of philological, textual and hermeneutical issues.

The selection will include:

- lyric poems, with a selection of fragments of Sappho and other 'minor' female poets (Corinna, Praxilla, Telesilla), of anonymous female poems, and of poems voiced by female speakers. Other literary genres (epic and drama), will be taken into account for comparative purposes;
- 'female' or 'mimetic' texts from the late Classical or Hellenistic periods: this selection will include Erinna's *Distaff*, poems from the Theocritean *corpus*, epigrams and the *fragmentum Grenfellianum*;
- female poetic voices in the Latin tradition from the Augustan period: Sulpicia's elegies and a selection from Ovid's *Heroides*

The main part of the course will consist in a close philological reading of the selected texts with particular attention to issues of language, metre, textual criticism and reception. All poems will be read in the most appropriate critical edition.

Suggested bilingual editions for some of the main *corpora* examined include:

Saffo, *Poesie, frammenti e testimonianze*, ed. by C. Neri e F. Cinti, Milan, Rusconi, 2017

Teocrito, *Idilli e epigrammi*, ed. by B. M. Palumbo Stracca, Milan, BUR, 1993 (re-issued several times)

Ovidio, *Lettere di eroine*, ed. by G. Rosati, Milan, BUR 1989 (re-issued several times)

The following collections of essays provide a useful starting point for a critical approach to some of the issues involved:

A. Lardinois and L. McClure, *Making Silence Speak. Women's Voices in Greek Literature and Society*, Princeton University Press 2001

E. Greene, *Women Poets in Ancient Greece and Rome*, University of Oklahoma Press, 2005


E. Cantarella, *Passato prossimo. Donne romane da Tacita a Sulpicia*, Milan, Feltrinelli, 1996 (re-issued several times).

## MATERIALE DIDATTICO

Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 12599</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giovan Battista D'ALESSIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA CLASSICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL PHILOLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve saper applicare ad un testo di trasmissione complessa i metodi di studio della filologia greco-latina, padroneggiando l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria, e mostrando capacità di giudizio nel valutare questioni critico-testuali, ermeneutiche e di storia della tradizione.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve mostrare di essere in grado di valutare problemi complessi relativi agli specifici testi studiati, all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e di affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma, affrontando questioni relative a tradizioni complesse.			

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.

**PROGRAMMA****Callimaco: *Aitia* ed *Inni*. Storia della tradizione e critica del testo.**

Il corso esaminerà la storia della tradizione e problemi di ricostruzione testuale ed interpretativa di due opere callimachee.

Gli *Inni* costituiscono l'unica collezione di componimenti poetici callimachei ad essere stata trasmessa in maniera integra dalla tradizione manoscritta medievale, mentre gli *Aitia* si ricostruiscono in modo frammentario grazie ad una abbondante messe di papiri, e di citazioni trasmesse dalla tradizione indiretta.

Più particolarmente, tratteremo in dettaglio l'*Inno ad Apollo*, e una selezione dagli *Aitia* che includerà il *Prologo ai Telchini*, la *Vittoria di Berenice* e la *Chioma di Berenice*, della quale è conservata (da tradizione manoscritta medievale) anche la rielaborazione di Catullo (che sarà anche oggetto di studio), nonché, eventualmente, altri testi individuati sulla base del numero di studenti frequentanti.

Si esaminerà preliminarmente il quadro generale della storia della tradizione del testo per poi passare ad una lettura puntuale delle opere in questione, con eventuali interventi di carattere seminariale su passi o problemi specifici (sulla base del numero degli studenti frequentanti).

Edizioni e traduzioni di riferimento:

R. Pfeiffer, *Callimachus*, voll. I-II, Oxford University Press, 1949-53 (e successive ristampe)

F. Williams, *Callimachus, Hymn to Apollo*, Oxford, Clarendon Press, 1978

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri primo e secondo: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, Giardini, 1996

Callimaco, *Opere*, a c. di G. B. D'Alessio, Milano, BUR, edizione rivista ed ampliata, 2007 (e successive ristampe)

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri terzo e quarto: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, F. Serra, 2010

A. M. Harder, *Callimachus, Aitia. Introduction, Text and Translation; Commentary*, 2 volumi, Oxford University Press, 2012

S. A. Stephens, *Callimachus. The Hymns*, Oxford University Press, 2015

Letteratura critica per un primo orientamento

B. Acosta-Hughes, L. Lehnus, S. A. Stephens (editori), *Brill's Companion to Callimachus*, Leiden, Brill, 2011

**CONTENTS****Callimachus: *Aitia* and *Hymns*. History of textual transmission and philological reading.**

In this course our purpose will be to examine the history of the transmission of two Callimachean poetic works, as well as some of the textual and interpretative problems they raise.

The *Hymns* is the only collection of Callimachean poems that has been completely transmitted by medieval manuscripts, while the *Aitia* can be fragmentarily reconstructed thanks to abundant papyrus finds as well as through numerous quotations from the indirect tradition.

More particularly, we shall examine in detail the *Hymn to Apollo* and a selection from the *Aitia*, including the *Prologue/ Against the Telchines*, the *Victory of Berenices* and the *Lock of Berenices*, for which we also have Catullus' Latin version, which has come to us thanks to a medieval manuscript tradition, and which will also be examined in our course. Further texts may be selected, and some of them may be treated through seminary-presentations by the students, based on the needs and the number of the students registered to the course.

Critical editions, translations and commentaries:

R. Pfeiffer, *Callimachus*, voll. I-II, Oxford University Press, 1949-53 (re-issued several times)

F. Williams, *Callimachus, Hymn to Apollo*, Oxford, Clarendon Press, 1978

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri primo e secondo: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, Giardini, 1996

Callimaco, *Opere*, a c. di G. B. D'Alessio, Milano, BUR, edizione rivista ed ampliata, 2007 (re-issued several times)

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri terzo e quarto: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, F.

Serra, 2010  
 A. M. Harder, *Callimachus, Aetia. Introduction, Text and Translation; Commentary*, 2 volumes, Oxford University Press, 2012  
 S. A. Stephens, *Callimachus. The Hymns*, Oxford University Press, 2015

A useful recent collection of essays for a first critical approach is provided by:

B. Acosta-Hughes, L. Lehnus, S. A. Stephens (editori), *Brill's Companion to Callimachus*, Leiden, Brill, 2011

#### MATERIALE DIDATTICO

Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 50300

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Francesca Maria DOVETTO						
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535537 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto</a>						
Insegnamento / Attività	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA						
Teaching / Activity	HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS						
Settore Scientifico – Disciplina:	L-LIN/01		CFU	6			
Anno di Corso	Primo	Semestre		Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
Titolo del Corso: <i>Temi e percorsi della riflessione linguistica: linguistica storica ed etimologia.</i>							



- a) Discussioni teoriche e studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.
- b) Studio della costituzione delle diverse famiglie linguistiche, ricostruzione dell'etimo comune a parole appartenenti a lingue diverse, comprensione della differenza tra parentela e prestito attraverso lo studio etimologico.

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse del mutamento e della storia della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio.

Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza delle teorie e dei metodi della linguistica storica e dell'indoeuropeistica e la storia degli studi. Sarà inoltre stimolato a padroneggiare criticamente l'analisi dei percorsi teorici e metodologici della linguistica storica e dei risultati raggiunti: metodi e tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico, della periodizzazione della protolingua, nonché della cultura e della patria dei suoi parlanti.

La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che sono stati proposti per lo studio del mutamento linguistico nonché delle lingue e del linguaggio nella storia della linguistica metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale.

Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della costruzione dei saperi linguistici anche nella storia delle idee, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, ed utilmente estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali.

L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.

### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio dal passato all'età contemporanea e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del mutamento linguistico (anche in chiave storiografica) e di valutare i risultati raggiunti.

Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica, anche dal punto di vista storiografico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici in atto nell'evento comunicativo e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza).

L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma

a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.

I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

## PROGRAMMA

**Titolo del Corso:** *Temi e percorsi della riflessione linguistica: linguistica storica ed etimologia.*

- Discussioni teoriche e studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.
- Studio della costituzione delle diverse famiglie linguistiche, ricostruzione dell'etimo comune a parole appartenenti a lingue diverse, comprensione della differenza tra parentela e prestito attraverso lo studio etimologico.

## CONTENTS

**Course title:** *Themes and paths of linguistic reflection: Historical Linguistics and Etymology.*

- Analysis of Historical Linguistics according to different schools and models, including in historiography.
- Etymology: how language families are established, how words in different languages can have a common ancestor, and the ways in which the latter can be distinguished from words introduced through language contact.

## MATERIALE DIDATTICO

- M. Pfister & A. Lupis, *Introduzione all'etimologia romanza*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2001
- Ph. Durkin, *The Oxford Guide to Etymology*, Oxford, The Oxford University Press 2009
- R. Lazzeroni, *La cultura indoeuropea*, Roma-Bari, Laterza 1998

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	X	X				
<b>Altro, specificare</b> Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	X	<b>Esercizi numerici</b>	


## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20360

**Denominazione  
Corso di Studio**

**FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)**

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesca Maria DOVETTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2535537 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p><b>Titolo del Corso:</b> <i>Linguistica per la formazione</i></p> <p>La linguistica in ambito formativo ed educativo ha per oggetto "la lingua da apprendere" (sottoinsieme linguistico rispetto alla lingua, oggetto di studio della linguistica), coerentemente con le capacità semiotiche e i bisogni di chi deve apprendere e con il bagaglio pregresso di conoscenze, le abilità verbali già possedute e le condizioni esterne d'uso.</p> <p>Il corso ha per oggetto la ricerca teorica e descrittiva su tutti gli aspetti linguistici che in un quadro formativo ed educativo si rivelino pertinenti alla maturazione di conoscenze e pratiche linguistiche degli apprendenti necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>In particolare i contenuti del corso si articolano su quattro tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il rapporto tra maturazione delle capacità <i>stricto sensu</i> linguistiche, verbali, e la maturazione delle capacità semiotiche generali (capacità di controllo corporeo, capacità musicali, grafiche, figurative);</li> <li>cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico propriamente nativo, spontaneo, dell'apprendente (<i>locutio prima</i>) e il patrimonio linguistico còlto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (<i>locutio secundaria</i> o <i>grammatica</i>);</li> <li>osservazione dello spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi;</li> <li>i fenomeni dell'apprendimento e dell'insegnamento informale e formale delle lingue.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio. Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza delle teorie e dei metodi per la ricerca e l'insegnamento relativi alla lingua o alle lingue da apprendere (lingua materna, lingue seconde, lingue straniere, lingue letterarie, microlingue, lingue specialistiche ecc.; lingua audioverbale, lingua segnata) con attenzione anche alle patologie del linguaggio pertinentizzando quegli aspetti del processo linguistico che potenziano lo sviluppo del linguaggio e delle sue capacità espressive.</p> <p>Sarà inoltre stimolato a padroneggiare criticamente l'analisi dei percorsi teorici e metodologici che coinvolgono le tematiche dell'insegnamento e apprendimento linguistico da parte dell'<i>homo symbolicus</i>: cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico nativo, spontaneo, dell'apprendente (<i>locutio prima</i>) e il patrimonio linguistico còlto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (<i>locutio secundaria</i> o <i>grammatica</i>). Sarà pertanto in grado di cogliere criticamente lo spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi.</p>			

La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio nell'ambito della linguistica formativa metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della lingua (una lingua, ogni lingua) considerata in funzione dell'apprendimento linguistico e del più generale sviluppo delle capacità semiotiche, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali.

L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi della riflessione linguistica in campo specificamente formativo ed educativo e di valutare i risultati raggiunti.

Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica dedicata allo sviluppo delle capacità semiotiche e delle potenzialità linguistico-comunicative. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza).

L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico-semiotico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.

I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

### PROGRAMMA

#### **Titolo del Corso:** *Linguistica per la formazione.*

La linguistica in ambito formativo ed educativo ha per oggetto "la lingua da apprendere" (sottoinsieme linguistico rispetto alla lingua, oggetto di studio della linguistica), coerentemente con le capacità semiotiche e i bisogni di chi deve apprendere e con il bagaglio pregresso di conoscenze, le abilità verbali già possedute e le condizioni esterne d'uso.

Il corso ha per oggetto la ricerca teorica e descrittiva su tutti gli aspetti linguistici che in un quadro formativo ed educativo si rivelino pertinenti alla maturazione di conoscenze e pratiche linguistiche degli apprendenti necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In particolare i contenuti del corso si articolano su quattro tematiche:

- a) il rapporto tra maturazione delle capacità *stricto sensu* linguistiche, verbali, e la maturazione delle capacità semiotiche generali (capacità di controllo corporeo, capacità musicali, grafiche, figurative);
- b) cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico propriamente nativo, spontaneo, dell'apprendente (*locutio prima*) e il patrimonio linguistico colto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (*locutio secundaria* o *grammatica*);
- c) osservazione dello spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi;
- d) i fenomeni dell'apprendimento e dell'insegnamento informale e formale delle lingue.

## CONTENTS

Course title: *Linguistics for training*.

Theoretical and descriptive research on the linguistic aspects related to the maturation of knowledge and to the linguistic practices of learners.

The course contents are divided into the following four themes:

- a) the relationship between development of language skills and the development of general semiotic skills;
- b) what it means knowing a language, knowing a word and learning how to know it; the relationship between native natural language of the learner (*locutio prima*) and grammar or scholarly language, learned through formal instruction (*locutio secundaria*);
- c) observation of the user's linguistic and cultural space; development of their expressive and cognitive potentialities with respect to the idiomatic variation and to the variation of the uses and the expressive means;
- d) informal and formal language learning and teaching.

## MATERIALE DIDATTICO

- *Le dieci tesi per l'educazione linguistica democratica*

(<http://giscel.it/?q=content/dieci-tesi-leducazione-linguistica-democratica>)

- un manuale di linguistica generale (indicato a lezione)

- ulteriori materiali di approfondimento (indicati a lezione)


## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale			X			
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54784			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Teresa PISCITELLI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536337 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana.</p> <p>L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le discipline collaterali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p>Letture di testi cristiani appartenenti all'arco temporale fra il 70 d. C. e le prime due decadi del secondo secolo (<i>Didaché, Lettera di Clemente, Ignazio</i>), che rappresentano la generazione successiva a quella dei testimoni oculari del Nazareno e appartengono allo stesso periodo in cui furono composte la maggior parte delle opere che successivamente entrarono a far parte del Nuovo Testamento.</p> <p>Il problema dominante è quello dell'organizzazione delle comunità nelle quali non mancano una serie di conflitti legati a dinamiche di confronto e di opposizione interna.</p>				

Il corso si articola nei seguenti percorsi:  
Versioni greche e latine della Bibbia e la loro diffusione nella tarda antichità:  
Lettura della Didaché, della Lettera di Clemente ai Corinzi, di Ignazio di Antiochia.

#### CONTENTS

Study on the Christian texts belonging to the period between 70 d. C. and the first two decades of the second century (Didaché, Letter of Clement, Ignatius of Antioch). These texts represent the next generation to that of the Nazarene's eyewitnesses and belong to the same period when most of the works were composed, which subsequently entered to be part of the New Testament. The dominant problem is the organization of the communities in which there are a number of conflicts linked to the dynamics of confrontation and internal opposition.  
The course is divided into the following paths: Greek and Latin versions of the Bible and their diffusion in the late antiquity; Reading of the *Didache*, of the *Letter of Clement to the Corinthians*, of Ignatius of Antioch.

#### MATERIALE DIDATTICO

*Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche* (dispense in fotocopia).

*Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini* (Vol I), a cura di Emanuela Prinzevalli e Manlio Simonetti, Fondazione Lorenzo Valla, 2010.

Gli studenti sono tenuti a studiare tutto il testo.

In particolare leggeranno e tradurranno dal greco i seguenti passi:

*Didaché*; *Lettera di Clemente*: parr. 1-7; 42-48; 57-58;

Ignazio: *Lettera a Efesini*: parr. 4-9; *Lettera ai Magnesi*: parr. 7-10; *Lettera ai Tralliani*: parr. 6-11; *Lettera ai Romani*: parr.2-5; *Lettera ai Filadelfi*: parr. 5-9; *Lettera agli Smirnesi*: parr.1-4.


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 20304

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Teresa PISCITELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536337 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana.</p> <p>L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le discipline collaterali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Gerolamo e Paolino.</p> <p>Attraverso la lettura delle epistole inviate da Gerolamo in risposta a problemi posti dal Nolano si analizza sia il percorso di conversione alla vita ascetica e di rinuncia formale alla cultura classica vissuto da paolino negli anni successivi al battesimo vissuti in Spagna prima della definitiva partenza per Nola (389 circa-395 circa), sia il coinvolgimento di Paolino nelle problematiche del suo Tempo (polemica origeniana e dottrina pelagiana).</p> <p>Il corso si articola nelle seguenti fasi:</p> <p>Versioni greche e latine della Bibbia e loro diffusione nel mondo tardoantico.</p> <p>Lettura e traduzione delle lettere di Gerolamo a Paolino.</p> <p>Lettura del carne 6 Hartel di Paolino.</p>			
<b>CONTENTS</b>			
<p>Jerome and Paulinus of Nola.</p> <p>Through the reading of the epistles sent by Jerome in response to the problems posed by the Nolan, we analyze both</p>			



the path of conversion to the ascetic life and the formal renunciation of the classical culture lived by Pauline in the years following the baptism, lived in Spain, before the definitive departure for Nola (about 389 - about 395), and the involvement of Paulinus in the problems of his time (Origenian polemic and Pelagian doctrine).

The course is divided into the following paths: Greek and Latin versions of the Bible and their diffusion in the Late Antique world.

Reading and translation of the letters of Jerome to Paulinus.

Reading of the poem 6 Hartel of Paulinus.

### MATERIALE DIDATTICO

*Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche* (dispense in fotocopie).

- T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 176-291.
- G. Santaniello, *Vita di Paolino da Bordeaux, vescovo di Nola (352/353 ca-431)*, "Strenae Nolanae" 12, Marigliano 2015, pp. 367-392.
- A.V. Nazzaro, *Il Proemio della Laus Sancti Iohannis (carm.VI) di Paolino di Nola*, «Vichiana» 1,1999, pp. 45-61
- G. Cerati, *La quarta ecloga nella Laus Sancti Iohannis di Paolino di Nola e una possibile mediazione geronimiana*, *Acme* lxxv 1, 2012, 53-87
- Teresa Piscitelli, *Battesimo e grazia in Paolino di Nola* (testo in fotocopia)
- Teresa Piscitelli, *Paolino di Nola tra Gerolamo, Agostino, Pelagio* (testo in fotocopia)

Testi:

Tutti i testi latini e greci riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame in quanto sono parte integrante del percorso.

Testi specifici:

Gerolamo *epist.* 53; 58; 85. Paolino di Nola *carme* 6 Hartel

Tali testi sono da leggere e commentare tutti.

In particolare per l'esame saranno richiesti in lingua latina i seguenti testi:

*epist.* 53, parr. 1, 4,5, 9,10, 11; *epist.* 58 da par. 5 a par. 11; *epist.* 85; *carme* 6, vv.1-83; 173-275.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 54199

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco Paolo BOTTI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535511 Mail: <a href="mailto:fbotti@unina.it">fbotti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti">https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LITERATURE</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
Lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso formativo del modulo, di essere in grado di leggere con un'adeguata strumentazione metodologica un testo (nella fattispecie narrativo), di collocarlo nella tradizione del genere a cui appartiene e nel suo orizzonte storico e culturale, di illustrarne la complessità e la relativa problematica critica.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
Il percorso formativo del modulo è indirizzato a promuovere nello studente la capacità di affrontare con autonomia di giudizio i problemi relativi all'interpretazione dei fenomeni letterari, di adoperare i metodi di analisi del testo, di organizzare con chiarezza, rigore ed efficacia argomentativa un discorso critico sia sul piano della comunicazione orale che dell'elaborazione scritta.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di svolgere autonomamente studi e ricerche nel campo letterario servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.				
<b>Abilità comunicative:</b> Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.				
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni e i suggerimenti metodologici atti a consentirgli di ampliare autonomamente l'orizzonte delle sue conoscenze e di affrontare tematiche letterarie anche diverse da quelle trattate nel corso.				
<b>PROGRAMMA</b>				
<b><i>Il motivo della metamorfosi nella "Gerusalemme liberata"</i></b> Il modulo prevede a) una parte introduttiva sulla <i>Gerusalemme liberata</i> di Tasso nel contesto della sua attività letteraria b) una parte specifica che consiste nella lettura dei canti XII e XIII e degli altri luoghi del poema funzionali all'analisi del tema prescelto				
N.B. Per i <b>non frequentanti</b> il programma dettagliato delle letture sarà pubblicato sul sito del docente alla fine del corso.				
<b>CONTENTS</b>				
<b><i>The Theme of Metamorphosis in "Gerusalemme liberata"</i></b> The module includes a) Introduction to Tasso's <i>Gerusalemme liberate</i> within the context of his literary works				

- b) A detailed analysis of the books XII and XIII and other sections of the poem particularly relevant to the theme of metamorphosis.

N.B.

For students unable to attend the course the required reading list will be published on professor Botti's website at the end of the course.

#### MATERIALE DIDATTICO

##### Testo:

T. Tasso, *Gerusalemme liberata* (si consiglia l'edizione a cura di F. Tomasi, Milano, Rizzoli, 2009 e ss.)

##### Testi critici:

a) M. Residori, *Tasso*, Bologna, Il Mulino, 2009


b) E. Russo, *Guida alla lettura della "Gerusalemme liberata" di Tasso*, Roma-Bari, Laterza, 2014

c) D. Foltran, *Il "topos" narrativo della pianta parlante da Virgilio a Tasso*, in "Studi tassiani", XLV, 1997, pp. 209-229

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07292

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Maria MUSCARIELLO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535511 Mail: <a href="mailto:marmusca@unina.it">marmusca@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello">https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
<b>Teaching / Activity</b>	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo

<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>	
Lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso formativo del modulo, di saper adoperare una metodologia adeguata per l'analisi di un testo narrativo, di saperlo collocare nella storia della forma romanzo e nella biografia intellettuale del suo autore e di essere in grado di esporre le prospettive critiche di riferimento.	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>	
Il percorso formativo del modulo intende incentivare, attraverso l'uso di collaudate metodologie di analisi, il piacere della lettura e interpretazione del testo letterario, la conoscenza della complessità delle forme del moderno e la capacità di elaborazione di un discorso critico chiaro, articolato e persuasivo e sollecitare anche una propria autonomia di giudizio.	
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>	
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado, con il supporto di una bibliografia di riferimento, di svolgere in autonomia studi e ricerche in ambito letterario, facendo riferimento alla storia della critica ma anche sviluppando una propria capacità interpretativa.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di elaborare ed esporre con chiarezza quanto ha appreso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Nel percorso formativo del modulo è necessario fornire allo studente strumenti metodologici che possano consentirgli un approccio critico ed interpretativo ad altri testi e contesti letterari.</p>	
<b>PROGRAMMA</b>	
<p><i>Declinazioni del tragico nel romanzo otto-novecentesco.</i> Il modulo intende indagare, attraverso la lettura e l'analisi di tre romanzi esemplari, la disponibilità della forma romanzo a rivisitare, nella cultura della modernità, i paradigmi del tragico. La contestualizzazione degli autori e delle opere scelte consentirà anche un attraversamento, per campioni, delle trasformazioni della storia della letteratura italiana tra Otto e Novecento. Con l'ausilio di alcuni strumenti di analisi del racconto e dei testi critici indicati, si analizzeranno i romanzi scelti, indagandone i contenuti e le forme alla luce dei parametri culturali di riferimento.</p>	
<b>CONTENTS</b>	
<p><i>Variations of the Theme of the Tragic in the Novel of the XIX and XX Centuries</i> The aim of the module is to explore, through the reading and analysis of three exemplary novels, the ability of the novel to readdress traditional themes within the "tragic" in the Modern Age. Studying the authors and selected works in this light will enable the students to more fully understand the transformations in Italian Literature in its historical development between the XIX and XX centuries. With the help of specific techniques of analysis applied to narrative and of literary criticism, we will analyze the chosen novels, examining contents and styles of their authors in the light of their cultural contexts.</p>	
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	
<p><b>Testi:</b></p> <p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- U. Foscolo, <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></li> <li>- G. Verga, <i>I Malavoglia</i></li> <li>- A. Moravia, <i>Gli indifferenti</i></li> </ul> <p>b)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. D'Urso, <i>Romanzo come tragedia. Il tragico nel romanzo italiano moderno</i>, Roma, Bulzoni, 2008 (pp. 11-137; 267-301)</li> <li>- M. Palumbo, <i>Saggi sulla prosa di Ugo Foscolo</i>, Napoli, Liguori, 2001 (capp. I e III)</li> <li>- M. Muscariello, <i>Variazioni sul tragico nel ciclo dei Vinti</i>, in AA.VV., "Tutto è degno di riso...". <i>Declinazioni del</i></li> </ul>	

*tragico nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento*, a cura di A. Saccone, Napoli, Liguori, 2012, pp. 61-79

N.B. In caso di difficile reperibilità dei testi critici, gli studenti possono rivolgersi alla docente.


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 14558

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giuseppe GERMANO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535617 Mail: <a href="mailto:giuseppe.germano@unina.it">giuseppe.germano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano">https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo medievale e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

#### **Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

### PROGRAMMA

**Titolo del corso:** *Giovanni Pontano tra creatività e ricezione dei classici.*

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese.

Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere in prosa e in versi di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotoreproduzione.

### CONTENTS

**Course title:** *Giovanni Pontano between creativity and reception of the classics.*

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various prose and poetic works by Giovanni Pontano, we propose to deepen the mode of the reception of classics in Renaissance neo-latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

### MATERIALE DIDATTICO

G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.  
 G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.  
 I. I. Pontani *De immanitate liber*, ed. L. Monti Sabia, Napoli, Loffredo, 1970.  
 G. Pontano, *I libri delle virtù sociali*, a cura di F. Tateo, Roma, Bulzoni editore, 1999.



#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20537

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)					
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Edoardo D'ANGELO					
Riferimenti del Docente	 Mail: <a href="mailto:edoardo.dangelo@unisob.na.it">edoardo.dangelo@unisob.na.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo">https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo</a>					
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2					
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE 2					
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08		CFU	6		
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Secondo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire (se non è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche; ad approfondire, in caso contrario) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.  
 Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle coordinate storico-letterarie e metodologiche (filologico-eccdotiche) di lettura e interpretazione di testi latini medievali.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere la lingua latina medievale attraverso alcuni dei suoi testi. Sul versante teorico, le problematiche relative alla disciplina, sia sul livello metodologico che su quello contenutistico. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.

#### Abilità comunicative:

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

#### Capacità di apprendimento:

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

### PROGRAMMA

Titolo del corso: Il *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani: omosessualità ecclesiastica e Riforma della Chiesa

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale in Europa.

I generi letterari nella letteratura mediolatina.

Cultura e letteratura nell'era della nascita delle Università (sec. XI-XII).

Il *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti dal cosiddetto *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani (= ep. 31 Reindel), si propone l'approfondimento delle dottrine riformistiche (Riforma Gregoriana) in merito alla sessualità degli ecclesiastici.

Metodologicamente si darà spazio a problemi di utilizzo dei metodi razionalistici nel dibattito teologico a metà dell'XI secolo.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

### CONTENTS

Course title: The *Liber Gomorrhianus* by Peter Damian: Ecclesiastical Homosexuality and Church Reform in the XIth century.

Historical-geographical features of Latin Medieval Literature in Europe.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Scholastic thought in France in the XII century.

The *Liber Gomorrhianus* by Peter Damian:

Through reading, analyzing and commenting on a selection of passages from Peter Damian's so-called *Liber Gomorrhianus* (ep. 31 Reindel) letters, we propose to deepen the doctrine about sexuality among priests and monks during the XI century.

These problems are strictly related with the battle between *loici* and *mystici* in the Scholastic thought.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

### MATERIALE DIDATTICO

E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009.



Una buona edizione con traduzione italiana della lettera 31 Reindel (= *Liber Gomorrhianus*) di Pier Damiani (ad es. quella a cura di E. D'Angelo, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001).


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

#### AF 12622

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)					
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Giuseppina MATINO					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535643 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>					
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA 1					
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 1					
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/02		CFU	12		
Anno di Corso	Primo	Semestre		Secondo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<p>L'insegnamento consiste in un corso monografico sulle <i>Coefore</i> di Eschilo. Gli studenti saranno guidati nello studio approfondito della tragedia, esaminata anche nel suo contesto storico-culturale.</p> <p>Con le conoscenze acquisite della storia della letteratura greca, maturate nel triennio, e grazie anche ad una breve introduzione sulle caratteristiche della drammaturgia greca ed in particolare della produzione eschilea, gli studenti conseguiranno piena consapevolezza delle forme, dei contenuti, del significato di una delle più fortunate tragedie del poeta.</p> <p>La lettura in originale del dramma sarà accompagnata dalla traduzione e da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti il testo e l'interpretazione dei versi tragici. Con sapiente modulazione drammaturgica Eschilo mette in scena nelle <i>Coefore</i> il secondo atto della saga degli Atridi; richiamando in maniera antitetica personaggi e temi dell'<i>Agamennone</i> egli intende dimostrare la possibilità di ripristinare l'ordine infranto da Clitemestra, aprendo anche la strada nelle <i>Eumenidi</i> ad un esito inaspettato, l'assoluzione del matricida Oreste.</p>						

Gli studenti saranno informati sulle più recenti acquisizioni scientifiche, mettendo anche a confronto le principali prospettive della ricerca sì da poter acquisire idonei strumenti conoscitivi.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.

Essi saranno in grado di:

- cogliere gli aspetti linguistici del dramma e apprezzarne i livelli stilistici;
- comprendere le problematiche relative all'interpretazione della tragedia mettendola in rapporto con il genere cui essa appartiene;
- adoperare con sicurezza i principali strumenti bibliografici e gli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio della lingua della tragedia e delle sue trame culturali;
- usare con proprietà la terminologia propria della disciplina.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla tragedia greca ed in particolare al dramma eschileo.

La indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione della tragedia saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente sarà capace di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia il testo letterario e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente sarà in grado di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato del testo letterario, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà messo in grado di aggiornarsi e/o di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici; avrà, inoltre, acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/02.

### PROGRAMMA

**Titolo:** *Le Coefore* di Eschilo

Introduzione alla tragedia greca.

Caratteristiche della drammaturgia eschilea.

Il motivo del sogno nella tragedia greca.

Introduzione all'*Oresteia*: trama e temi.

Lettura metrica, traduzione in italiano e commento della tragedia con particolare riferimento ai problemi di critica testuale.

### CONTENTS

**Title:** Aeschylus, *Choephoroi*

Introduction to Greek Tragedy.

Characteristics of the Aeschylus' playwriting.

The dream's theme in the Greek Tragedy.

Introduction to *Choephoroi*: plot and themes.

Metrical reading, Italian translation and Commentary of tragedy with reference to textual problems.

### MATERIALE DIDATTICO

G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano 2008, Le Monnier; Aeschylus, *Choephoroi*, ed. by A. Bowen, Bristol 1986; Alan H. Sommerstein (ed.), *Aeschylus, Volume II, Oresteia: Agamemnon. Libation-bearers. Eumenides*. Cambridge, Mass./London: Loeb Classical Library, 2009; Aeschylus, *Choephoroi* with introduction and commentary by A. F. Garvie, Oxford 1986; *Aeschyli septem quae supersunt tragoedias* ed. D. Page, Oxford 1972;

Aeschylus, *Tragoediae*, ed. M. L. West, Stuttgartiae 1990; Eschilo, *Oresteia*. Agamennone Coefore Eumenidi, introduzione di V. di Benedetto, traduzioni e note di E. Medda, L. Battezzato, Maria Pia Pattoni, BUR 2002.


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

#### AF 49954

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)					
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Mario LAMAGNA					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: <a href="mailto:mario.lamagna@unina.it">mario.lamagna@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna">https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna</a>					
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA 2					
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 2					
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02		CFU	6		
Anno di Corso	Secondo	Semestre		Secondo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<p>Lo Studente dovrà essere in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità.</p> <p>Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali, metriche, storico-linguistiche.</p> <p>Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti e di riconoscere le lezioni frutto di corruzione palmaria.</p> <p>Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.</p>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						
Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative ai testi letterari proposti, dimostrandosi capace di elaborare discussioni anche complesse di carattere filologico-esegetico.						

Il corso intende costituire un esempio di come si affronta lo studio dettagliato di un testo letterario greco: gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare piena padronanza delle problematiche trattate, riconoscere i guasti prodotti da un lungo processo di tradizione nella lettera del testo e poter giudicare rispetto a proposte e congetture filologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere capacità operative volte all'analisi di testi molto lontani nel tempo e nella forma da quelli presentati, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti della disciplina.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i risultati delle analisi sul testo, di proporre un approccio personale per la risoluzione delle difficoltà proposte dal testo, fornendo anche strategie differenziate e, in ultima analisi, una soluzione autonoma. Lo studente, messo direttamente in contatto con la principale letteratura critica sull'argomento, potrà costruirsi un repertorio critico finalizzato all'analisi di testi oggetto della sua ricerca individuale.

#### Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'analisi di testi greci, soprattutto in riferimento al significato culturale dei testi. In sede più tecnica, dovrà dimostrare di presentare correttamente il dibattito critico sulle singole problematiche, adoperando correttamente il lessico specifico della disciplina.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di reperire la successiva letteratura critica apparsa in monografie ed articoli di settore, arrivando nel tempo a poter proporre ricerche ed approfondimenti personali su temi letterari e filologici. Le sue competenze dovrebbero essere tali da poter partecipare con profitto a seminari specialistici di filologia greca.

### PROGRAMMA

*Menandro, La Donna di Samo.*

La commedia di Menandro: temi e trame. La tecnica drammatica di Menandro. Lingua e stile. La vicenda della *Donna di Samo*. La caratterizzazione dei personaggi. Reminiscenze tragiche: Menandro ed Euripide. Metrica menandrea. Significato morale della *Donna di Samo*. Menandro e Aristotele. Tradizione papiracea del testo. Datazione della *Donna di Samo*. La scomparsa di Menandro.

### CONTENTS

*Menander, Samia*

The Comedy of Menander: themes and plots. The dramatic technique of Menander. Language and Style. The plot of *Samia*. Characterization of individual figures. Reminiscences from Tragedy: Menander and Euripides. Menandrian metres. Moral significance of *Samia*. Menander and Aristoteles. Papyrological Tradition of the *Samia*. Datation of the *Samia*. The disappearance of Menander. Reading and Commentary of the *Samia*.

### MATERIALE DIDATTICO

Per il testo della *Donna di Samo*:

A. H. Sommerstein, *Menander. Samia*, Cambridge 2013. C. B. Dedoussi, ΜΕΝΑΝΔΡΟΥ ΣΑΜΙΑ, Athenai 2006. F. Ferrari, *Menandro e la Commedia Nuova*, Torino 2001. W. G. Arnott, *Menander*, vol. III, London-Cambridge (Mass.), 2000.

Letteratura critica:

W.S. Anderson, «The Ending of the *Samia* and Other Menandrian Comedies», in *Studi Classici in onore di Q. Cataudella*, II, Catania 1972, pp. 155-179. A. Barigazzi, «La scena della cacciata di Criside nella *Samia* di Menandro», in *Studi Classici in onore di Q. Cataudella*, II, Catania 1972, pp. 197-207. M. Lamagna, «Per la *Samia* di Menandro: presupposti etici e attuazione scenica», in *Rendiconti Accademia Archeologia Napoli LXVII* (1997-1998), pp. 129-145. A. Martina, «Aspetti sociali e giuridici nella *Samia* di Menandro», in *Atti Accademia Scienze Torino*, CVII (1973), pp. 853-940. F. Sisti, «Varianti equipollenti e varianti di esecuzione nella tradizione papiracea di Menandro», in G. Bastianini-A. Casanova, *Menandro: cent'anni di papiri*, Firenze 2004, pp. 151-163.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 28573</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giulio MASSIMILLA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535647 Mail: <a href="mailto:g.massimilla@unina.it">g.massimilla@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla">https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 3</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 3</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca in forma avanzata, nonché di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.</p> <p>Il percorso formativo del corso ha carattere monografico e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici evoluti, che consentano loro di analizzare criticamente testi letterari greci. Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e all'interpretazione critica di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:** “Le *Etiopiche* di Eliodoro: la cattura di Teagene e Cariclea da parte di Tiami, il loro incontro con Cnemone e la morte apparente di Cariclea (libro 1)”.

1. In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.
2. Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.
3. La parte più cospicua del corso sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento del primo libro delle *Etiopiche*. Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

**CONTENTS**

**Course title:** “Heliodoros’ *Aethiopica*: the capture of Theagenes and Charicleia by Thyamis, their first meeting with Cnemon, and Charicleia’s apparent death (book 1)”.

1. Introduction to the Greek novel, with discussion of its distinctive features and its status as an independent literary genre.
2. Introduction to Heliodoros, with discussion of his controversial chronology and focus on the complex narrative structure of his *Aethiopica*.
3. Critical reading, translation and commentary of book 1 of the *Aethiopica*, with reference to: textual problems, questions of language and style, narrative strategies, connections to the historical and cultural context, featuring of characters, intertextuality.

**MATERIALE DIDATTICO****1) Edizioni critiche delle *Etiopiche* (per l’analisi del terzo libro durante il corso)**

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (ed. Istituto Poligrafico dello Stato, 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (ed. Les Belles Lettres, 1935-1943 e successive ristampe)

**2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche* (per la lettura autonoma dell’intero romanzo da parte degli studenti)**



- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (ed. Utet, 1987 e successive ristampe)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV. *Storie d’avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfosi* (ed. Dedalo, 1987), pp. 149-430

**3) Letteratura critica (per lo studio autonomo degli studenti)**

- Sul romanzo greco: P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (ed. Laterza, 1987)
- Su Eliodoro: J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (ed. Brill, 1996 e successive ristampe), pp. 417-456

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 07459</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Arturo DE VIVO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:ardevivo@unina.it">ardevivo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo">https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento alla storiografia di Tacito.</li> <li>• implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• ampliare le conoscenze sull'opera di Tacito, inserendolo nella tradizione del genere e analizzando i primi tre libri degli "Annales" (libro 1, 2 e 3, 1-19) per evidenziare il metodo e le scelte linguistiche e narrative della storiografia di Tacito.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE</b>			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento a Tacito e al contesto storico-letterario in cui è inserito.</li> </ul>			

- Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione dei testi in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico.
- Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio degli "Annales" di Tacito e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla sua ricezione.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

*Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali*

- Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie.
- Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti al testo tacitano, al genere e al contesto storico-culturale dell'età imperiale.
- Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi tacitiani previsti dal corso.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici e lo sviluppo dei principali generi della letteratura latina, con particolare riferimento alla tradizione storiografica, di indicare le metodologie per l'analisi dei testi classici, proponendo quelle più idonee in riferimento agli "Annales" di Tacito, mostrando così di sapersi rapportare in modo autonomo e con una propria capacità critica ai problemi inerenti lo studio dei testi classici.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dimostrare di saper comunicare i risultati raggiunti attraverso il linguaggio più adeguato a descrivere le principali questioni filologiche e letterarie relative agli "Annales" di Tacito, mostrando di saper sintetizzare ed esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, familiarizzando con i termini propri della disciplina, così da essere in grado di trasmettere i contenuti anche ad un pubblico non esperto.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di sviluppare e ampliare le proprie conoscenze di filologia e letteratura latina consultando testi e articoli scientifici, acquisendo gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master per approfondire le sue competenze. Il corso fornisce allo studente strumenti metodologici che gli consentono di affrontare e sviluppare temi di letteratura latina anche diversi da quelli previsti dal programma.

### PROGRAMMA

*La storia di Germanico negli Annales di Tacito*

- Partendo dal contesto storico-culturale dell'età imperiale, il programma affronta le principali problematiche legate alla complessa e difficile vicenda di Germanico nella storiografia di Tacito, sviluppando poi l'analisi del primo, secondo e parte del terzo libro degli "Annales", con particolare attenzione alle tecniche narrative, alla lingua e allo stile con cui il poeta descrive le vicende storiche.
- Lettura, traduzione e commento del libro I con particolare riferimento all'analisi della *praefatio*, del metodo e dell'approccio alla storia di Tacito.
- Lettura, traduzione e commento del libro II e parte del terzo (3, 1-19) con particolare riferimento alla figura di Germanico.
- Attraverso l'analisi del testo che narra la vicenda di Germanico, si intende valutare anche la prospettiva dell'autore rispetto a questa figura, la sua posizione ideologica e il suo rapporto con il potere imperiale.


### CONTENTS

*The history of Germanicus in Tacitus' Annales.*

- Starting from the historical and cultural imperial age context, the course addresses the main problematics correlated to the complex and difficult history of Germanicus in the Tacitus' work. Thereafter the course will develop the analysis of the first, second and third (3, 1-19) books of "Annales" with particular interest to the language and style of Tacitus.
- Reading, translation and comment of the first book of "Annales". Particular attention will be dedicated to the *praefatio* and to the historiographical method used by the author.
- Reading, translation and comment of the second book of "Annales". Particular attention will be dedicated to the



historical figure of Germanicus. • Throughout text's analysis of the "Annales" it will be evaluated also the Tacitus' perspective, his ideology and his relationship with imperial power.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
- Una buona edizione degli Annales di Tacito - R. Syme, <i>Tacito</i> , tr. it. Brescia 1967-71, pp. 337-378; 477-564 - Z. Yavetz, <i>Tiberio dalla finzione alla pazzia</i> , Bari 1999. - A. De Vivo, <i>Le parole ambigue della storia. La morte di Germanico negli Annales di Tacito</i> , in V. Viparelli (a cura di), <i>Tra strategie retoriche e generi letterari</i> , Napoli 2003, pp. 69-102							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 07460</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Marisa SQUILLANTE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA LATINA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	LATIN LITERATURE 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
L'obiettivo formativo del corso è quello di analizzare, attraverso l'esemplificazione di un testo di riferimento fondamentale quale quello virgiliano, le norme retoriche che presiedono all'incipit e alla chiusa di un'opera poetica sia in età augustea che in epoche successive che a questa si collegano. Si proporranno collegamenti anche alla			

struttura di opere in prosa.

Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e di una valutazione delle caratteristiche e delle differenze dei testi a carattere erudito, grammaticale ed enciclopedico.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:

- a. leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
- b. riconoscere le caratteristiche retoriche che formalizzano incipit ed explicit delle opere in età augustea;
- c. mettere in relazione i testi fra di loro;
- d. individuare autonomamente tutta la topica che caratterizza la struttura delle opere poetiche in età augustea con particolare riferimento a inizio e chiusura di ognuna di esse.
- e. individuare attraverso una lettura diacronica quali di questi stilemi permangono

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle modalità con cui in età augustea gli scrittori optavano per determinate scelte retoriche negli inizi e nella chiusura delle proprie opere. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti il fenomeno preso in esame.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.

### PROGRAMMA

Iniziare e finire un testo letterario nel mondo latino

Il periodo augusteo nel creare una griglia perfettamente organizzata dei generi letterari stabilisce anche norme retoriche ben precise per quanto riguarda la struttura dei singoli testi e del corpus nella sua interezza. Attraverso l'esemplificazione di un testo di riferimento fondamentale quale quello virgiliano verranno illustrate tutte le norme retoriche che presiedono all'incipit e alla chiusura di un'opera sia in età augustea che in epoche successive che a questa si collegano. Verranno proposti riferimenti ad altri testi coevi anche in prosa che saranno letti e commentati in aula. I non frequentanti potranno richiedere l'ulteriore materiale didattico alla docente inviando una mail all'indirizzo istituzionale.

Il corso includerà lettura, traduzione ed esegesi dei seguenti testi:

Virgilio, Eneide l. I

Virgilio, Eneide l. XII

### CONTENTS

Starting and ending texts in Latin literacy

The augustan period, while creating a perfect grid for literary genres, also establishes rhetorical norms concerning

the structure of a text and of a corpus in its whole. Rhetorical norms involved in the incipit and in the ending of a work will be illustrated through the analysis of Virgil's work.  
 Other texts from the same period, also in prose, will be read and discussed within the course.  
 Students who will not attend the course may receive under request further didactic material.  
 The following texts will be read, translated and commented:  
 Virgil, Aeneid book I  
 Virgil, Aeneid book XII

#### MATERIALE DIDATTICO

Si consiglia la lettura di:  
 A. Perutelli, *La poesia epica latina*. Dall'origine all'età dei Flavi, Carocci 2000  
 AA.VV. *La fine dell'inizio*. Una riflessione e quattro studi su *incipit ed explicit* nella letteratura latina, Napoli 1999

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 14977</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Marisa SQUILLANTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA 3</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LATIN LITERATURE 3</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
L'obiettivo formativo del corso è quello di consolidare ed approfondire le conoscenze relative alla letteratura latina			

di I e II secolo d.C. attraverso l'analisi dell'evoluzione del romanzo latino nell'arco di questi due secoli. Si accresceranno le conoscenze retoriche e linguistiche dei discenti attraverso specifici riferimenti agli oggetti narranti dei due romanzi.

Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e delle dinamiche politiche e culturali dell'antichità.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:

- a. leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
- b. riconoscere le caratteristiche del romanzo latino;
- c. mettere in relazione i testi fra di loro;
- d. individuare autonomamente l'evoluzione del romanzo latino attraverso i secoli approfondendo i legami che con questo ha il romanzo moderno.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai due grandi romanzi latini valutando anche la loro integrazione o eccentricità rispetto ai prodotti letterari coevi. Il percorso formativo del corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse sui *fontes*, la lingua, le strutture retoriche e la fortuna dei testi oggetto di analisi.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.

### PROGRAMMA

Gli oggetti narranti del romanzo latino

Nel romanzo latino, sia in quello di Petronio che in quello di Apuleio, sono presenti una serie di oggetti che servono a delineare l'ambientazione e il 'paesaggio' della storia. Analizzarli vuol dire comprendere i caratteri stilistici di un genere che normalmente si esprime con una serrata mescolanza di registri che vanno da quello epico a quello triviale e colloquiale.

Lo studio degli oggetti permetterà pertanto un forte approfondimento della lingua, del romanzo, della topica, dei *fontes*.

Il corso includerà lettura, traduzione ed esegesi di brani tratti da

Petronio, *Satyricon*

Apuleio, *Metamorphoseon libri*

I brani saranno segnalati a lezione.

I **non frequentanti** potranno avere indicazioni dalla docente nello studio A106 del DSU via Porta di Massa 1 previo appuntamento preso scrivendo alla stessa una mail sull'indirizzo istituzionale.

### CONTENTS

Narrating objects in Latin novel

Objects characterizing the setting and the 'landscape' of the story have a major role in 'Petronius and Apuleius' novels. Analysing these objects means understanding the stylistic features of a literary genre which is distinguished by the combination of different registers, from epic to vulgar and colloquial ones. By studying the objects language, genre, topoi and *fontes* will be examined in depth.

Selected passages from Petronius' Satyricon and Apuleius' Metamorphoseon libri will be read, translated and discussed during the course.

Students who will not attend the course may email Prof. Squillante in order to arrange an appointment (room A106, DSU, via Porta di Massa) and receive didactic materials.

#### MATERIALE DIDATTICO

Per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta.

Si consiglia la lettura di:

- P. Fedeli, *Il romanzo in Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I *La produzione del testo* Roma Salerno editrice, pp. 346-366.
- D. Gagliardi, *Petronio e il romanzo moderno. La fortuna del Satyricon attraverso i secoli*, Firenze La Nuova Italia, 1993.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00792

Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria  
Mutua da AF 00792

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco MONTUORI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: <a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LINGUISTICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo e di saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente.</p> <p>Dopo aver appreso le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo, lo studente deve dimostrare di saper giudicare la congruenza degli enunciati alla situazione comunicativa e alla personalità dell'emittente.</p> <p>In particolare, dopo aver acquisito queste conoscenze, lo studente potrà giudicare se la lingua parlata dai personaggi nelle rappresentazioni teatrali descriva in modo adeguato la loro origine e la loro cultura.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso fornirà agli studenti strumenti di base della linguistica italiana, in modo da consentir loro di valutare se nel dialogo della rappresentazione teatrale si riscontri una descrizione adeguata e coerente della personalità sociale del personaggi.</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze acquisite anche a rappresentazioni di altri settori dell'espressività artistica, soprattutto al cinema e alla serialità televisiva, nei quali la caratterizzazione linguistica dei personaggi è un momento fondamentale della scrittura.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente sarà in grado di orientarsi nell'osservazione dei comportamenti linguistici, valutandone l'adeguatezza. Inoltre saprà giudicare la congruità della lingua delle rappresentazioni teatrali. In tal modo acquisirà un giudizio sempre più complesso della realtà e una visione problematica della scrittura artistica: perciò potrà agire in piena autonomia sia nell'espressione di un giudizio critico sia nella produzione originale di testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> L'apprendimento delle nozioni di base della linguistica italiana consentirà allo studente di adoperare adeguatamente anche la relativa terminologia tecnica, senza banalizzazioni e confusioni, e di argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a argomenti di base dell'uso dell'italiano. Inoltre lo studente potrà leggere testi di linguistica e sociolinguistica e trasmetterne chiaramente e in modo analitico o sintetico i contenuti anche a persone che non hanno una formazione specialistica. Infine lo studente saprà estendere i metodi di valutazione e produzione appresi a tutti gli ambiti delle discipline dello spettacolo.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, avendo imparato ad ampliare le proprie conoscenze attingendo, sotto la guida del docente, a testi e articoli scientifici della linguistica italiana, sarà in grado di aggiornarsi in piena autonomia. Inoltre svilupperà una spiccata sensibilità per il dato linguistico nelle rappresentazioni teatrali, in modo da essere indotto a cercare, nella sua ulteriore formazione, argomenti di natura affine a quelli in programma.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Il corso</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dà nozioni generali sulla progressiva diffusione dell'italiano come lingua materna degli italiani;</li> <li>2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano;</li> <li>3. individua, dal punto di vista linguistico, le categorie degli incolti e dei semicolti;</li> <li>4. analizza la rappresentazione di incolti e semicolti nel teatro italiano e nell'<i>Opera buffa</i>.</li> </ol>			
<b>CONTENTS</b>			
<p>The course provides a framework on following topics:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. How did Italian become the language of all Italians?</li> <li>2. Varieties of Italian language;</li> </ol>			


3. Observations about Italians who write badly in Italian;  
 4. Representation of Italians who wrote badly in Italian, in basic theatrical forms and in *Opera buffa*.

#### MATERIALE DIDATTICO

1. N. DE BLASI, *Piccola storia della lingua italiana*, Napoli, Liguori, 2008  
 2. P. TRIFONE, *Poco inchiostro. Storia dell'italiano comune*, Bologna, il Mulino, 2017.  
 3. R. FRESU, *La scrittura dei semicolti*, in *Storia dell'Italiano scritto*, a cura di Antonelli-Motolese-Tomasin, Roma, Carocci, 2014, vol. 3 "L'Italiano dell'uso"  
**oppure**  
 EAD., *L'italiano dei semicolti*, in *Manuale di linguistica italiana*, a cura di S. Lubello, Berlin-New York, 2016, pp. 328-50.  
 4. Altri materiali didattici saranno forniti durante il corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 00247</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Daniela MILO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535627 Mail: <a href="mailto:milo@unina.it">milo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/daniela.milo">www.docenti.unina.it/daniela.milo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PALEOGRAFIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PALEOGRAPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/09	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre:</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			

Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Paleografia mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Paleografia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze paleografiche dello studente, prendendo in esame soprattutto la scrittura minuscola e le differenti tipologie grafiche.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Paleografia, con particolare approfondimento delle diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, dell'età media, e delle scritture minuscole provinciali (secoli X-XII), soprattutto nell'ambito dell'Italia meridionale.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Lo studente deve mostrare di saper conoscere e comprendere le problematiche relative alla nascita e all'evoluzione della scrittura greca dal sec. IV a. C. al sec. XVI d. C.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per riconoscere e analizzare diverse tipologie di scrittura, soprattutto la minuscola libraria, per poter poi leggere la scrittura come fenomeno innanzitutto storico.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di leggere manoscritti di diverse epoche e interpretare i testi nel loro particolare contesto culturale.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze paleografia nella pratica della filologia e della costituzione di apparati critici.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi evolutivi della scrittura, contestualizzandola adeguatamente, e di indicare le principali metodologie pertinenti alla prassi paleografica e codicologica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia la tipologia e la validità di un apparato critico.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su scritture maiuscole e minuscole, sulla 'tachigrafia' e 'brachigrafia', nonché sui supporti e la struttura dei codici bizantini. Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e cataloghi dei manoscritti, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e scuole di specializzazione.

#### **PROGRAMMA**

Il modulo intende fornire agli studenti lineamenti generali di storia della scrittura greca, in relazione alle tecniche e alla maniera di esecuzione dei segni grafici, dalla maiuscola (IV-IX sec.) alla minuscola (IX/X-XVI): si esamineranno le abbreviazioni e i simboli, le diverse tipologie della minuscola libraria di ambito greco-orientale e italo-greco, dal IX al XII secolo, le scritture di età paleologa, fino all'età umanistica e rinascimentale.

A lezioni introduttive e di metodo sulle principali tematiche sia della storia della scrittura greca che dello sviluppo della produzione libraria nelle regioni di tradizione bizantina, seguiranno esercitazioni di lettura su facsimili di scritture: in particolare oggetto di analisi saranno le diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, la minuscola libraria dell'età media, la *Perlschrift*, le scritture minuscole di ambito provinciale (secoli X-XII) e le scritture librarie di età umanistica e rinascimentale (secoli XV e XVI).


#### **CONTENTS**

The module intends to give students general features of the history of Greek writing, in relation to the techniques and the way of executing graphic signs, from uncial writing (IV-IX sec.) to minuscule writing (IX / X-XVI): will be examined the abbreviations and the symbols, the typologies of minuscule libraries writings of the Greco-Oriental and Italo-Greek region, from the 9th to the 12th centuries, the Paleologan writings, to the humanistic and Renaissance age.

Introductory method lessons, on the main topics of both the history of Greek writing and the development of book production in Byzantine tradition regions, will be followed by reading exercises on facsimiles of scripture: in particular the subject of analysis will be the different stylizations of the ancient minuscule book writing, the middle-aged minuscule book writing, the *Perlschrift*, the minuscule provincial writings (X-XII centuries), and the



humanistic and Renaissance writings (XV and XVI centuries).							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
E. Mioni, <i>Introduzione alla paleografia greca</i> , Padova 1973; L. Perria, Γραφίς: <i>per una storia della scrittura greca libraria</i> , secoli IV a.C.- XVI d.C, Roma e Città del Vaticano 2011; E. Crisci-P. Degni, <i>La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa</i> , Roma 2011; Facsimili e riproduzioni di manoscritti forniti a lezione dal docente.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare						Lettura delle tavole esaminate a lezione	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF U0296</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Gianluca DEL MASTRO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535430 Mail: <a href="mailto:gianluca.delmastro@unina.it">gianluca.delmastro@unina.it</a> <a href="mailto:gianluca.delmastro@unicampania.it">gianluca.delmastro@unicampania.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/gianluca.del_mastro">https://www.docenti.unina.it/gianluca.del_mastro</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PALEOGRAFIA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PALEOGRAPHY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/09	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre:</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine, connettendo queste ultime a un determinato filone e collocandole adeguatamente in un preciso ambito storico e culturale.							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
Alla fine del corso lo studente dovrà essere capace di leggere e tradurre le scritture greche proposte nelle tavole lette durante le lezioni e di riconoscere altre scritture con caratteristiche simili.							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
Lo studente dovrà essere capace di riconoscere e commentare gli elementi paratestuali (scoli, commenti, annotazioni bibliologiche) presenti nei manoscritti studiati.							
<b>PROGRAMMA</b>							
- La produzione e la diffusione dei libri a Bisanzio. - Le forme e la tradizione degli elementi paratestuali nel libro tardo-antico e medievale.							
<b>CONTENTS</b>							
Il corso si occuperà dei luoghi di produzione dei libri a Bisanzio a partire dall'VIII secolo, dello statuto e dell'attività dei copisti e dei prodotti librari sotto il duplice aspetto della scrittura e delle caratteristiche codicologiche dei manoscritti. Un'attenzione particolare sarà prestata allo studio degli elementi paratestuali presenti nei manoscritti tardo-antichi e medievali sia sotto il profilo paleografico sia per quanto riguarda il contenuto.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
Slides, Fotocopie distribuite durante le lezioni.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare						Lettura, traduzione e commento di manoscritti	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 54678</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Giovanni INDELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535428 / 081 2535430 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PAPIROLOGIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PAPYROLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Papirologia mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame i Papiri ercolanesi.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento della scoperta alla metà del Settecento, in una Villa, dei Papiri ercolanesi, del loro rapporto con i Papiri greco-egizi, del contesto storico e culturale in cui i Papiri ercolanesi furono prodotti, delle loro modalità di conservazione e di lettura (si tratta di materiale carbonizzato, ritrovato in uno stato precario e di non facile lettura).</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro carbonizzato trovato a Ercolano, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro ercolanese, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto.</p> <p>Per l'anno accademico 2018/2019 è stato scelto il <i>PHerc.</i> 1424, che conserva il nono libro dell'opera di Filodemo intitolata <i>I vizi</i>, dedicato alla οἰκονομία.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri, con particolare riguardo ai Papiri ercolanesi.</li> <li>2. Storia degli scavi di Ercolano, inquadrata nel contesto storico dell'epoca (prima metà del Settecento), con particolare riguardo allo scavo della Villa.</li> <li>3. La Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi.</li> </ol>			

4. I Papiri ercolanesi nel loro contesto di ritrovamento.
5. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.
6. Le diverse ipotesi sul proprietario della Villa.
7. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione.
8. I disegni dei Papiri Ecolanesi e le prime edizioni dei testi conservati nei Papiri ercolanesi; come si leggono i Papiri ercolanesi. Contenuto dei testi conservati nei Papiri ercolanesi finora trovati.
9. Filodemo, *I vizi IX* (*PHerc.* 1424).
10. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ecolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### CONTENTS

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri, especially with regard to the Herculanean Papyri.
2. History of the excavations of Herculaneum, seen in the historical context (the first half of the 18th Century), especially with regard to the excavation of the Villa.
3. The Villa dei Papiri at Herculaneum, its bronze and marble sculptures.
4. The Herculaneum Papyri and the site where they were discovered.
5. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
6. Various hypotheses on the owner of the Villa.
7. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri.
8. The drawings of the Herculaneum Papyri and the first editions of the text which they preserve; how one can read a carbonized roll found at Herculaneum. The texts preserved in the Herculaneum Papyri.
9. Philodemus, *On vices IX* (*PHerc.* 1424).
10. Visit to the Officina dei Papiri Ecolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Capasso, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;
- M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62; «Cronache Ecolanesi» 30/2000, pp. 11-124.

I testi letti durante il corso e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente per gli studenti che si iscriveranno alle Lezioni di Papirologia.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 14585

Denominazione  
Corso di Studio

FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giovanni INDELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Studio: Via Porta di Massa 1, Scala B, Stanza B002 ☎ 081 2535428 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PAPIROLOGIA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PAPYROLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Papirologia 2 mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame Papiri ercolanesi e greco-egizi.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi.</p> <p>Per l'anno accademico 2018/19 sono stati scelti i Tragediografi, dei quali saranno studiate le testimonianze nei Papiri ercolanesi e in alcuni dei Papiri greco-egizi che hanno trasmesso versi dei loro drammi.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto. Il corso mirerà a sottolineare novità e conferme sul testo di Eschilo, Sofocle e Euripide.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese e greco-egizio.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri.</li> <li>2. Breve storia dei ritrovamenti dei papiri a Ercolano e in Egitto.</li> </ol>			

3. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.
4. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione. Sussidi per lo studio dei Papiri ercolanesi: i disegni e le fotografie multispettrali.
5. Contenuto della Biblioteca scoperta nella Villa dei Papiri di Ercolano.
6. Modalità di restauro e conservazione dei papiri trovati in Egitto.
7. Contenuti dei papiri trovati in Egitto.
8. Eschilo, Sofocle, Euripide nei Papiri ercolanesi e greco-egizi.
9. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### CONTENTS

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri.
2. Brief history of the discoveries of papyri at Herculaneum and in Egypt.
3. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
4. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri. Aids for the study of the Herculaneum Papyri: the drawings and the multispectral photos.
5. The contents of the Library found in the Villa dei Papiri at Herculaneum.
6. How the papyri found in Egypt are restored and preserved.
7. The contents of the papyri found in Egypt.
8. Aeschylus, Sophocles, Euripides in the Herculaneum Papyri and in the papyri found in Egypt.
9. Visit to the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Capasso, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;  
 M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62; «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124;  
 F. Amarante, *Eschilo nei Papiri Ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 28/1998, pp. 133-150;  
 G. Auriello, *Sofocle nei papiri ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 28/1998, pp. 151-161; M.L. Nardelli, *Euripide nella «Poetica» di Filodemo*, in *La regione sotterrata dal Vesuvio. Studi e prospettive* (Napoli 1982), pp. 471-492.

I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia 2.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1358

Denominazione  
Corso di Studio

FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Giancarlo ABBAMONTE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535439 Mail: <a href="mailto:giancarlo.abbamonte@unina.it">giancarlo.abbamonte@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF THE CLASSICAL SCHOLARSHIP		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Filologia e della Tradizione classica mira a completare le conoscenze filologiche dello studente, già acquisite nel Corso triennale, prendendo in esame sia la storia dell'ecdotica che portò all'elaborazione del cd. Metodo di Lachmann sia casi concreti di storia della tradizione manoscritta di singole opere o autori.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà arricchito il vocabolario filologico, conoscerà le origini storiche e i meccanismi della Critica del testo e avrà dato prova di saper avviare un tipo di ricerca volta alla <i>recensio</i> e alla costituzione di un testo antico, medievale o umanistico in greco o latino.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Gli studenti saranno invitati ad illustrare la tradizione manoscritta di un autore greco o latino e dovranno mostrarsi consapevoli del metodo, degli strumenti e del linguaggio che sono alla base della critica del testo; contemporaneamente sarà loro illustrata la storia dell'ecdotica moderna che parte da Poliziano e culmina nell'edizione di <i>Lucrezio</i> di K. Lachmann (1850).</p> <p>Sarà illustrato anche il lento progresso di questa ecdotica basata sulla <i>recensio</i> sistematica e la teoria degli errori, come essa non nasca <i>ex nihilo</i> con Lachmann, ma sia il frutto di un lento sviluppo storico; inoltre, agli studenti sarà illustrato il dibattito scientifico suscitato dall'opera di P. Maas, che produsse le opere di Pasquali, Timpanaro e Reynolds &amp; Wilson.</p> <p>È richiesta loro l'elaborazione di un lavoro iniziale di <i>recensio</i> e <i>constitutio textus</i> di un'opera antica, concordato e seguito dal docente.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Alla fine del corso e grazie anche alle esercitazioni, in cui gli studenti porteranno avanti ricerche guidate dal docente, essi sapranno distinguere all'interno di un'edizione critica un apparato positivo, negativo, un apparato delle varianti e delle fonti; sapranno dare conto di uno <i>stemma codicum</i>, leggere ed interpretare le informazioni contenute in un'Introduzione e negli apparati di un'edizione critica; altresì, lo studio dei testi di Pasquali, Timpanaro e Reynolds &amp; Wilson metterà a disposizione degli studenti gli strumenti intellettuali e bibliografici (cartacei, digitali e data-base) per portare avanti una <i>recensio</i> dei testimoni e una loro descrizione secondo parametri scientifici di storia della tradizione e non di una meccanica stemmatica.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>          Il corso permetterà allo studente di valutare la qualità di un'edizione di un'opera greca e latina (ma non solo) e il livello di presentazione dei problemi di trasmissione che l'autore ha raggiunti nell'Introduzione o negli studi che ha dedicato all'edizione di un tale autore: lo studente saprà stabilire se si tratta di un'edizione scolastica, divulgativa,</p>			

commerciale o critica; e nell'ambito delle edizioni critiche riconoscere le caratteristiche che sono state indicate alla voce precedente (**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**).

**Abilità comunicative:**

Attraverso presentazioni del progresso dei lavori alla classe e la discussione prodotta dal suo lavoro, lo studente lo studente arricchirà il patrimonio lessicale e la capacità argomentativa di pertinenza della filologia e dell'ecdotica dei testi antichi che ha cominciato a sviluppare nel corso di laurea triennale e nell'esame di filologia classica obbligatorio alla Magistrale.

Un eventuale elaborato scritto finale mostrerà se lo studente ha saputo impadronirsi della metodologia e del linguaggio della filologia, e se sia in grado anche di applicarlo in un caso concreto di costruzione di una *recensio* e di un testo fornito di apparato.

**Capacità di apprendimento:**

Gli strumenti bibliografici forniti (cartacei, digitali e data-base), presentati e discussi nel corso delle lezioni frontali e quelli specifici, che lo studente incontrerà nell'elaborazione della propria esercitazione, lo metteranno nelle condizioni di applicare i metodi della filologia anche ad altri testi, e non solo classici, ma anche medievali e umanistici in greco e latino. Inoltre, il corso metterà in grado lo studente di partecipare senza difficoltà di comprensione del linguaggio specifico e delle problematiche affrontate a conferenze, seminari e convegni specialistici sulla filologia, la storia della tradizione e l'ecdotica dei testi greci e latini di qualunque epoca fino all'Umanesimo.

**PROGRAMMA**

Il corso si divide in due parti:

- 1) (15 ore): Si delinea la storia della critica del testo (Pasquali e Timpanaro); si illustreranno i principi generali di critica del testo (Maas con il commento di Montanari); sarà anche assegnato agli studenti lo studio di una tradizione manoscritta, della bibliografia in merito, della sua *recensio* e della costituzione del testo.
- 2) (15 ore): Attraverso l'esame di casi concreti, tratti dalla lettura di passi di autori greci e latini, si esamineranno gli argomenti secondo una storia della tradizione più sensibile ai problemi storici della trasmissione, manoscritta e a stampa e in linea con i lavori di Pasquali, Timpanaro, Reynolds e Wilson, nati per affinare le teorie di Lachmann e Maas e storicizzarle; in questa fase gli studenti presenteranno i frutti delle loro ricerche (recensio, collazione, allestimenti di un primo apparato critico).

**CONTENTS**

The course is divided in two parts:

- 1<sup>st</sup>) (15 hours): It will be outlined the history of the textual criticism (see the works of Pasquali and Timpanaro) and the general principles of textual criticism (see Maas' text with the commentary by Montanari). To each student will be assigned the study of a manuscript tradition, its secondary bibliography, its *recensio* and text constitution.
- 2<sup>nd</sup>) (15 hours): Through the examination of case studies, drawn from passages of Greek and Latin authors, we will examine the phases of the history of tradition outlined by Pasquali, Timpanaro Reynolds and Wilson on the base of a more sensitive approach towards the historical issues of the text transmission. In the second part, the students will present the results of their research (recensio, collation, fitting of a first critical apparatus).

**MATERIALE DIDATTICO**


- 1) Paul Maas, *Critica del testo*, Firenze 1980 (riediz. 2016).
- 2) E. Montanari, *La critica del testo secondo Paul Maas*, testo e commento, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2003, pp. 531 (Millennio Medievale 41), Studi Medievali 46/2, 2005
- 3) G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988;
- 4) L. D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987;
- 5) S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2010.
- 6) N. G. Wilson, *Scholars of Byzantium*, Duckworth 2003.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare: La prova scritta consiste nell'esposizione della ricerca sulla tradizione manoscritta di un autore, con reperimento della bibliografia,		X				



censimento dei testimoni ed approntamento di un primo apparato critico da parte degli studenti.					
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>					
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>					

<b>AF 10531</b>			
<b>Mutuaione da CdSM N57 Filosofia Mutua da AF 55107</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Lidia PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico. Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di testi altri le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso. In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del "Parmenide"			

deve conoscere il dibattito tardo antico sull'eredità platonica e sull'aporia dei dialoghi.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.

**PROGRAMMA**

**LA QUESTIONE DELLE IDEE NEL 'PARMENIDE' DI PLATONE**

Introduzione

Un dialogo platonico non è un trattato

- Il prologo, i personaggi
- Filosofia ed enigma
- La questione delle idee
- La questione della partecipazione
- L'argomento del terzo uomo.
- La differenza ontologica
- La *Gymnasia*
- L'uno e gli altri
- L'eredità platonica e l'aporia dei dialoghi

**CONTENTS**

**THEORY OF FORMS IN PLATO'S 'PARMENIDES'**

- Introduction
- A Platonic dialogue is not a treatise
- Prologue, Characters
- Philosophy and Riddle
- Theory of Forms
- Theory of Participation
- The Third Man Argument
- The Ontological Difference
- The *Gymnasia*
- The One and The Others
- The Platonic Legacy and The Aporia of The Dialogues

**MATERIALE DIDATTICO**

- 1) Platone, *Parmenide*, testo greco e traduzione a fronte, introduzione e traduzione consigliate di Franco Ferrari, Milano, Bur 2004.
- 2) Anna Motta, Logous poiein. *L'eredità platonica e il superamento dell'aporia dei dialoghi*, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2018.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						<b>X</b>
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0569			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Raffaele GRISOLIA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535627 Mail: <a href="mailto:raffaele.grisolia@unina.it">raffaele.grisolia@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia">https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA GRECA 1		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 1		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 1 mira a rafforzare, con il ricorso a specifiche metodologie, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico.</p> <p>Mediante l'approfondimento monografico di tematiche relative a particolari momenti della storia della lingua greca, il modulo tende a far sì che gli studenti siano in grado di analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche oggetto del modulo e le metodologie di studio utilizzate, nonché di sapere interpretare e contestualizzare i testi in lingua proposti con padronanza del linguaggio tecnico del settore.</p> <p>Dovrà inoltre essere in grado di comprendere discussioni anche complesse su contenuti specifici e metodi più generali della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, sviluppando nello stesso tempo capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di elaborare e applicare anche in contesti teorici e pratici nuovi le abilità di conoscenza e comprensione acquisite e di saperle estendere anche a temi e/o testi non direttamente trattati durante il Corso e con i quali potrebbe doversi misurare nel corso della propria attività professionale.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a fare acquisire ai discenti le capacità operative necessarie a servirsi sia delle conoscenze teoriche che degli strumenti metodologici utilizzati per la interpretazione dei testi nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Sulla base dei modelli metodologici e dei contenuti affrontati durante il modulo, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, in grado di fare emergere tratti peculiari di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta ma rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale conoscenza della civiltà che li ha espressi.

**Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni, delle discussioni e delle elaborazioni che avranno sostanziato il percorso didattico lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini a quelli affrontati, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.

**PROGRAMMA**

La lingua della poesia esiodea nel contesto della lingua della poesia epica: caratteri generali; epica greca come intreccio di conservazioni e innovazioni linguistiche.

Aspetti principali della lingua esiodea; problemi antichi e questioni moderne; aspetti dialettali; conservazione / innovazione; impiego delle formule e loro funzionalità.

*Teogonia* 1-115.

*Opere e giorni* 1-108.

**CONTENTS**

The language of Hesiod in the epic context: general features; epic as patchwork of linguistic retention and innovation.

Central features of language of Hesiod: problems and controversies; dialect features; conservatism and modernization; use of formulae.

*Theogony* 1-115.

*Works and Days* 1-108.

**MATERIALE DIDATTICO**

1) Per la lingua di Esiodo saranno tenuti presenti nel corso delle lezioni:

G. P. Edwards, *The language of Hesiod in its traditional context*, Oxford, 1971.

A. C. Cassio, «The Language of Hesiod and the *Corpus Hesiodicum*», in F. Montanari - A. Rengakos - C. Tsagalis (edd.), *Brill's Companion to Hesiod*, Leiden-Boston, 2009, Brill.

2) Di seguito si indica una 'ridotta' bibliografia di riferimento per la lingua epica e omerica:

O. Hoffmann-A. Debrunner-A. Scherer, *Storia della lingua greca*, trad. it. Napoli, Macchiaroli, 1969;

A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, trad. it. Torino, Einaudi, 1981 (più volte ristampato);

L. R. Palmer, *The Greek Language*, London, Faber, 1980

P. Chantraine, *Grammaire homérique*, I-II, Paris, Klincksieck, 1948-1953

P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Paris, Klincksieck, 1961;

L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, Sei, 1963.


A. C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Milano, Le Monnier Università, 2008, pp. 1-144.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF U0570</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Ferruccio CONTI BIZZARRO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535445 Mail: <a href="mailto:bizzarro@unina.it">bizzarro@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro">www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Nell'ambito delle scienze filologico-letterarie ci proponiamo con l'insegnamento della Storia della Lingua greca i seguenti risultati di apprendimento, ricorrendo ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire allo studente un'adeguata formazione filologica e storica negli studi linguistici applicati al greco antico.</li> <li>- Approfondire tematiche relative allo studio della storia della lingua greca con un approccio metodologico tale, che lo studente sia in grado di analizzare e collocare storicamente un testo o un documento greco, privilegiando un approccio storico-linguistico.</li> <li>- Abituare lo studente ad interpretare i testi greci antichi alla luce delle opere lessicografiche antiche e bizantine.</li> <li>- Contribuire con lo studio storico-linguistico ad una migliore capacità dello studente di tradurre i testi greci senza l'ausilio dei dizionari, la cosiddetta traduzione all'impronta.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e di saper comprendere le principali problematiche relative alla Storia della lingua greca.</p> <p>Il percorso formativo deve mettere in grado lo studente di discutere con sicura padronanza e in forma chiara e corretta su tematiche relative alla storia della lingua greca con particolare riferimento all'età imperiale. Alla fine del percorso didattico lo studente deve poter leggere e analizzare testi lessicografici antichi e bizantini con i relativi luoghi letterari.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di comprendere, anche in contesti teorici e pratici nuovi, le abilità di conoscenza e comprensione acquisite, e di saperle applicare anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il Corso, nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p> <p>Lo studente deve poter progettare uno studio originale sugli aspetti linguistici della cultura greca, deve risolvere problemi concernenti la storia linguistica greca ed estendere questa metodologia ad altri ambiti, come principalmente alla didattica. Il percorso formativo intende trasmettere le capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici relativi alla storia della lingua greca.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Alla fine del Corso lo studente deve poter approfondire in autonomia i vari aspetti della storia della lingua greca, come base di partenza per un'indagine originale, che esprima tratti di personalità, di critica, di sperimentazione e di elaborazione. Deve indicare le metodologie pertinenti ad analizzare un testo greco dal punto di vista linguistico e proporre nuove soluzioni per un progresso degli studi. A tal fine saranno forniti agli studenti gli strumenti per analizzare in autonomia un testo greco dal punto di vista linguistico e per giudicare i risultati raggiunti.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve poter spiegare a persone non esperte le nozioni di base di lingua greca e deve saper allestire un elaborato su questo argomento. Egli deve altresì riassumere in maniera esauriente e concisa i risultati raggiunti, utilizzando in modo corretto sul piano metodologico il linguaggio proprio degli studi filologico-letterari. Durante il Corso lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore di metodo un'indagine sugli aspetti linguistici della civiltà greca, tenendo conto degli sviluppi formali dei metodi studiati. A tal fine lo studente deve familiarizzare con i termini propri della storia della lingua greca ed essere capace di trasmettere in modo semplice e corretto quanto appreso con le possibilità applicative ad una platea di non esperti.

**Capacità di apprendimento:**

Alla fine del percorso didattico lo studente sulla base delle conoscenze acquisite deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze ricorrendo in modo autonomo a testi scientifici riguardanti la lingua greca nella sua evoluzione storica. Deve quindi gradualmente essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore relativo alla storia della lingua greca. Durante il Corso saranno fornite allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

- Studio di alcune glosse dall'*Onomasticon* di Polluce, dalle quali sia possibile delineare elementi di critica della lingua, con opportuni riferimenti alle fonti.
- La personalità di Giulio Polluce nel quadro più ampio degli studi di lessicografia nell'età dell'Atticismo.

**CONTENTS**

- Study of some glosses from the *Onomastikon* of Julius Pollux, from which it is possible to outline critical elements of the language, with appropriate references to the sources.
- The personality of Julius Pollux in the broader outline of the lexicographical studies in the age of Atticism.

**MATERIALE DIDATTICO**

- E. Degani, *La lessicografia greca*, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, II, Roma 1995, pp. 507-525;
- F. Conti Bizzarro, *L'uomo da nulla in Polluce*, in *Il modello e la sua ricezione*, a cura di G. Matino, F. Ficca, R. Grisolia, Napoli 2016, pp. 25-36;
- F. Conti Bizzarro, *Annotazioni al testo dell'Onomasticon di Polluce*, in *Studi Bizantini in onore di Maria Dora Spadaro*, a cura di R. Creazzo, C. Crimi, R. Gentile, G. Strano, Catania 2016, pp. 91-101;
- F. Conti Bizzarro, *Polluce: critica della lingua ed immagini*, in *La lingua e la società*, a cura di G. Matino, F. Ficca, R. Grisolia, Napoli 2017, pp. 75-88.


**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0571

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Antonella BORGIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535610 Mail: <a href="mailto:borgio@unina.it">borgio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/antonella.borgio">www.docenti.unina.it/antonella.borgio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina sotto il profilo storico e, in particolare, la capacità di comprendere e rielaborare i caratteri della lingua letteraria del I sec. a. C.;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare la lingua usata dai poeti d'amore della tarda repubblica e dell'età augustea con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo del lessico e della topica erotica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua letteraria latina, specificamente del periodo tardorepubblicano e augusteo;</li> <li>• aver colto le motivazioni delle scelte linguistiche e stilistiche operate dai poeti d'amore in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• saper collegarli alle diverse fasi del contesto storico-culturale nelle quali essi furono prodotti.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua letteraria latina;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alle diverse fasi della storia politica e culturale di Roma.</li> </ul>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi letterari diversi, collocandoli all'interno dei rispettivi archi cronologici di produzione e cogliendone strutture e meccanismi linguistici utili anche a comprenderne la successiva evoluzione nella lingua italiana e nelle altre lingue neolatine.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p>			

**Capacità di apprendimento:**

Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina in un determinato contesto storico-culturale.

**PROGRAMMA**

**Titolo:** *La lingua letteraria latina nel I secolo a. C. Lessico e metafore della poesia d'amore.*

Argomenti:

Caratteri della lingua poetica di età tardorepubblicana e augustea.

La poesia di argomento erotico di Catullo, Orazio e degli elegiaci: lessico e metafore della rappresentazione dell'amore.

Testi:

- Catullo carme 64, vv.52-266
- Orazio *carmina* 1, 13
- Tibullo, Elegie 1, 5
- Propertio Elegie 1, 3
- Ovidio *Amores* 1, 9; 3, 11

**CONTENTS**

**Program:** *The Latin literary language in the I century b. C. . Lexicon and metaphors of the love poetry.*

Topics:

Characters of the literary language in the late Republican and Augustan age.

The erotic poetry of Catullus, Horace and the elegiacs: lexicon and metaphors.

Texts:

- Catullus 64, vv.52-266
- Horace *carmina* 1, 13
- Tibullus, book 1, 5
- Propertius book 1, 3
- Ovid *Amores* 1, 9; 3, 11

**MATERIALE DIDATTICO**

Sulla lingua e i generi letterari di età ciceroniana e augustea:

- I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, I, Roma 2007, pp. 99-169.

In particolare su caratteri, tematiche e lessico della poesia d'amore:


- P. Fedeli, *La poesia d'amore*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, Roma 1989, pp. 143-176;
- I. Mazzini, *Il folle da amore*, in AA.VV., *Il poeta elegiaco e il viaggio d'amore*. Dall'innamoramento alla crisi, Bari 1990, pp. 39-81;
- A. Tedeschi, «*Così non può continuare*» ovvero la separazione, in AA.VV., *Il poeta elegiaco e il viaggio d'amore* cit., pp. 157-205.

Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								



AF U0572			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Rossana VALENTI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535646 Mail: <a href="mailto:valenti@unina.it">valenti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/rossanavalenti">www.docenti.unina.it/rossanavalenti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA LATINA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF LATIN LANGUAGE 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina e, in particolare, la capacità di comprendere i caratteri della lingua latina come strumento della comunicazione scientifica;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare, nell'ambito del profilo storico del latino, la lingua della scienza e della tecnica come veicolo della definizione del reale.</li> </ul>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua latina nell'arco di tempo che si snoda dal I-II secolo d. C. al XVII secolo;</li> <li>• individuare e comprendere le motivazioni delle scelte linguistiche operate dai trattatisti in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• analizzare il lessico delle discipline tecniche: astronomia, geografia, agricoltura, trattatistica enciclopedica.</li> </ul>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua latina, anche in rapporto a tradizioni culturali diverse;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alla lunga durata del latino come lingua della cultura e della scienza europea.</li> </ul>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi diversi, cogliendone strutture e lessico.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella</p>			

prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.

**Capacità di apprendimento:**

Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina.

**PROGRAMMA**

**Titolo:** *La lingua latina come strumento della comunicazione scientifica.*

Argomenti:

Il latino della scienza e della tecnica.

Testi:

Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche linguistiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".

**CONTENTS**

The Latin language of Science

Topics:

The language of Philosophy

The Sciences

The thinkers

Doctors and their language

Linnaeus and Latin

Physicists and chemists

Alchemy and witchcraft

Loanwords and neologisms

Latin as universal language

**MATERIALE DIDATTICO**

I. Mastrorosa e C. Santini (a cura di), *Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma* (Carocci editore) 2002, pp. 29-62; pp. 139-190; pp. 263-275.

Memoria scientiae. *La scienza dei Romani e il latino degli scienziati*, a cura di Pietro Li Causi (disponibile online all'indirizzo <http://math.unipa.it/~grim/Memoria%20scientiae.pdf>)

Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.


**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>Altro, specificare</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>A risposta libera</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Esercizi numerici</b>	<input type="checkbox"/>

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 10906

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Eduardo FEDERICO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536574 Mail: <a href="mailto:eduardo.federico@unina.it">eduardo.federico@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico">https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'insegnamento ha come specifico obiettivo l'approfondimento di una tematica (<i>La cultura greca di fronte al dominio romano</i>) attraverso un corso monografico che illustri, anche a livello metodologico, problemi specifici e legati a interpretazioni di testi (<i>L'Arcadia vista dai Romani</i>).</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della politica romana in Grecia;</li> <li>2. il contesto storico in cui si forma una classe politica e intellettuale greca filo-romana che aspira all'integrazione nell'impero di Roma;</li> <li>3. la figura di Pausania il Periegeta come testimone della presenza romana in Grecia;</li> <li>4. il contenuto dell'VIII libro della <i>Periegesi</i> di Pausania attraverso la lettura di passi scelti in lingua originale;</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il preciso contesto storico nel quale si colloca la <i>Periegesi</i> di Pausania;</li> <li>2. attraverso la lettura in lingua originale di passi scelti dell'VIII libro della <i>Periegesi</i> di Pausania, gli obiettivi, i metodi e la strategia storiografica che sono alla base della descrizione dell'Arcadia;</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. confronti fra le tradizioni accolte e presenti nell'opera pausaniana e quelle presenti in diversi autori;</li> <li>2. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che caratterizzano il rapporto fra la storia greca e la presenza politica e culturale romana.</p> <p>Lo studente potrà cogliere più in generale non già l'unicità, bensì la complessità e le implicazioni storiografiche della prospettiva con cui i Greci e i Romani guardarono alla storia dell'antica Arcadia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive dei ceti politici e intellettuali greci di fronte alla potenza, politica e culturale, romana.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base del punto di vista greco sul mondo romano, sulle sue strutture e sulla sua storia pregressa, nonché le implicazioni storiografiche nella cultura moderna e contemporanea.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che il punto di vista greco sulla potenza e la storia di Roma non è unico, dovrà riassumerne e schematizzarne la complessità e far notare le caratteristiche delle varie prospettive in gioco. Dovrà altresì far notare, come possibilità applicative, l'incidenza di tali prospettive nel dibattito, politico e culturale, all'interno del mondo moderno e contemporaneo.

**Capacità di apprendimento:**

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

**PROGRAMMA**

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

All'interno del più ampio problema relativo all'atteggiamento del mondo greco di fronte all' "egemonia" dei Romani, le lezioni saranno volte a presentare agli studenti l'opera periegetica di Pausania e precisamente la sua descrizione dell'Arcadia.

1. "Egemonia" romana e continuità ellenistiche;
2. Resistenza e integrazione politica nell'impero romano
3. Pausania viaggiatore nella Grecia romana;
4. L'etnografia greca dell'Arcadia;
5. Il punto di vista greco sull'Arcadia.

**CONTENTS**

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

Within the broader problem of the Greek world's attitude towards the "hegemony" of the Romans, the lessons will be to present to students the *Periegesis* of Pausanias and precisely his ethnography of Arcadia.

1. Roman "Hegemony" and Hellenistic continuity;
2. Resistance and political integration in the Roman Empire;
3. Pausanias and the Arcadia;
4. The Greek ethnography of ancient Arcadia;
5. The Roman ethnography of ancient Arcadia.

**MATERIALE DIDATTICO**

E.S. Gruen, *'Egemonia' romana e continuità ellenistiche*, in *I Greci*. 2. III. *Trasformazioni*, Torino 1998, pp. 703-802;


D. Campanile, *Il mondo greco verso l'integrazione politica nell'impero*, *ibid.*, pp. 839-856;

Pausania, *Guida della Grecia. Libro VIII. L'Arcadia*, a cura di M. Moggi e M. Osanna, Milano 2003.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>Carattere della prova</b>	Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella							

	comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.						
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

AF 00809			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Vittorio SALDUTTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 Mail: <a href="mailto:vittorio.saldutti@unina.it">vittorio.saldutti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti">https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha come specifico obiettivo l'approfondimento di una tematica (<i>La grecità nel Mezzogiorno d'Italia</i>) attraverso un corso monografico che illustri, anche a livello metodologico, problemi specifici e legati a interpretazioni di testi (<i>Gli Euboici in Campania: Cuma e Neapolis</i>).</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della presenza greca in Italia meridionale;</li> <li>2. il contesto storico delle fondazioni di Cuma e Neapolis;</li> <li>3. i lineamenti di storia di dei due centri dalla fondazione fino all'età augustea;</li> <li>4. riprese antiche e moderne della grecità campana.</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i precisi caratteri della politica e della cultura euboica nell'età della colonizzazione;</li> <li>2. i contesti, i motivi e gli obiettivi che sono alla base delle varie riprese, antiche e moderne, della <i>Greekness</i> campana;</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione;</li> <li>2. confronti con la produzione artistica e letteraria.</li> </ol>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che determinano la formazione della realtà e di una memoria storica greca nel golfo di Napoli.
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire i contesti in cui si forma la grecità campana e quelli che ne favoriscono la ripresa, antica e moderna, come memoria culturale.
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i caratteri costitutivi, culturali e politici, di una 'colonia' greca e i contesti e le ragioni che determinano la ripresa e la riproposizione di tali caratteri.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la Greekness di una città come Neapolis non è un elemento residuale e immutabile, ma si presta a continue riprese e ridefinizioni, funzionali a sempre rinnovati contesti ed esigenze.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p>Il modulo si articola in 15 lezioni di 2 ore ciascuna; all'interno di esse gli alunni sono chiamati a discutere su problemi specifici legati a interpretazioni di testi su momenti particolarmente significativi della storia della presenza euboica in Campania per un numero complessivo di 6 ore.</p> <p>All'interno del più ampio problema relativo alla presenza greca in Italia meridionale, le lezioni saranno volte a presentare agli studenti la storia e la ricezione moderna delle 'colonie' euboiche in Campania.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La mobilità mediterranea in età arcaica;</li> <li>2. La colonizzazione calcidese nel Golfo di Napoli;</li> <li>3. La fondazione di Cuma;</li> <li>4. La fondazione di Neapolis come città 'ibrida';</li> <li>5. Neapolis greca in età augustea</li> <li>6. La ricezione moderna di Neapolis greca.</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p>The module is divided into 15 lessons of 2 hours each.</p> <p>Within them students are called to discuss specific issues related to text interpretations on particularly significant moments of the euboic presence in Campania for a total of 6 hours. Within the broader problem of Greek presence in southern Italy, lessons will be aimed at presenting the history and the modern reception of euboic colonies in Campania.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mediterranean mobility in arcaic age;</li> <li>2. Chalcidian colonization in the Gulf of Naples;</li> <li>3. The foundation of Cumae;</li> <li>4. The foundation of Neapolis as a 'hybrid' town;</li> <li>5. Greek Neapolis in the Augustan age;</li> <li>6. The modern reception of Greek Neapolis.</li> </ol>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Giangiulio, <i>Avventurieri, mercanti, coloni, mercenari. Mobilità umana e circolazione di risorse nel Mediterraneo arcaico</i>, in <i>I Greci. Storia Cultura Arte Società</i>, II.1, <i>Formazione</i>, a cura di S. Settis, Torino 1996, pp. 497-525</li> <li>- A. Mele, <i>Greci in Campania</i>, Roma 2014</li> <li>- <i>Remembering Parthenope. The Reception of Classical Naples from Antiquity to the Present</i>, ed. by J. Hughes and</li> </ul>

Cl. Buongiovanni, Oxford 2015.



**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>Carattere della prova</b>	Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.					


**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 20354**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>					
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019</b>					
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:					
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 3</b>					
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 3</b>					
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02		<b>CFU</b>	6		
<b>Anno di Corso</b>	Secondo		<b>Semestre</b>	Primo		
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51940			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanna Daniela MEROLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535102 Mail: <a href="mailto:giovannadaniela.merola@unina.it">giovannadaniela.merola@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanna%20daniela.merola">https://www.docenti.unina.it/giovanna%20daniela.merola</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 1		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			



Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche nell'ambito della storia romana.

Lo studio di alcuni aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile del mondo romano, scelti tra quelli che coniugano l'interesse storiografico del momento con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, dovrà mettere gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) in grado:

- a- di comprendere e approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso;
- b- di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi, moderni e contemporanei riguardo allo stesso;
- c- di leggere e comprendere un testo, scientifico o anche di alta divulgazione, smontandolo nelle sue diverse parti;
- d- di muoversi agevolmente nella lettura delle fonti storiche antiche, letterarie, epigrafiche, archeologiche, ed anche demoantropologiche necessarie;
- e- di lavorare insieme in gruppi seminariali.

Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, come strumento euristico.

L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline.

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

L'attenzione alla metodologia e all'individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica.

Si intende così abituare lo studente ad un modo di ragionare applicabile anche a campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.

### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

- Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente anche il linguaggio tecnico.
- Partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, lo studente deve comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, anche partecipando a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.

### **PROGRAMMA**

*La storia del lavoro nel mondo romano.*

Il corso si prefigge di presentare le questioni più rilevanti e più dibattute sulla storia del lavoro nel mondo romano. In particolare si intende valutare il ruolo del lavoro sia come fattore di produzione sia come elemento condizionante l'organizzazione della società antica.

Attraverso l'esame delle fonti letterarie e della documentazione epigrafica, papirologica ed archeologica saranno approfonditi i seguenti aspetti: considerazione sociale del lavoro a Roma; lavoro e mobilità sociale; lavoro libero e lavoro servile; diverse forme di attività lavorative. Costante il riferimento alla storia degli studi sul tema.

### **CONTENTS**

*The history of labour in the Roman world.*

The course aims to show the most significant and discussed issues of the history of labour in the Roman world.

We wish evaluate especially the role of labour both as production factor and as structuring element in the organization of the ancient society.


Examining literary sources and epigraphic, papyrological and archaeological documentation, the following aspects will be contemplated: social consideration of labour in Rome; labour and social mobility; free and slave labour; different forms of work activities.

A constant reference to the history of the studies will be provided.

### **MATERIALE DIDATTICO**

- 1) A. Marccone (a cura di), *Storia del lavoro in Italia. L'età romana. Liberi, semiliberi e schiavi in una società*

<i>premoderna</i> (Roma, Castelveccchi, 2016) pp. 17-378. 2) Lettura e commento delle fonti discusse durante il corso (l'elenco completo sarà pubblicato alla fine del corso nel sito docenti).							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20333			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Alfredina STORCHI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: <a href="mailto:alfredina.storchi@unina.it">alfredina.storchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi">https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 2		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche nell'ambito della storia romana.</p> <p>Lo studio di qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo, scelti tra quelli che coniugano l'interesse storiografico del momento con la sensibilità specifica coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in cui è inserito dovrà mettere gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a- di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso,</li> <li>b- di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.</li> <li>c- di essere in grado di leggere e comprendere un testo, scientifico o anche di alta divulgazione- smontandolo nelle sue diverse parti.</li> </ul>			

- d- imparare a muoversi agevolmente nella lettura delle fonti storiche antiche, letterarie, epigrafiche, archeologiche, ed anche demoantropologiche necessarie.
- e- imparare a lavorare insieme in gruppi seminariali. Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, ma risalenti negli studi passati, come strumento euristico.

L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

L'attenzione alla metodologia - il riferimento è alla " filologia totale" di cui parlava E. Lepore, prima ancora che ai risultati, e la individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica.

Lo deve abituare anche ad un modo di ragionare applicabile anche in campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

- Sarà fortemente stimolata, attraverso letture di storici diversi, la capacità di una comprensione assolutamente autonoma del tema trattato, stimolando l'applicazione di tale autonomia a tutta la propria esperienza.
- Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente anche il linguaggio tecnico
- Partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, lo studente deve comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, anche partecipando a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.

### PROGRAMMA

La nostra tradizione culturale domina ormai bene il tema della trasmissione dei testi, ma ha trascurato quello che è certamente un problema di metodologia storica, Indagheremo, attraverso case studies, che vanno da vicende di età arcaica a notizie del primo principato, come si è venuta elaborando la tradizione storica, cercando di riconoscere i tempi di formazione dei diversi elementi e il significato di aporie o dislivelli del racconto storico.

### CONTENTS

Our cultural tradition now dominates the issue of the transmission of texts, but has overlooked what is certainly a problem of historical methodology. We shall investigate, through case studies, ranging from events of the archaic age to news of the first principality, as it came elaborating the historical tradition, trying to recognize the times of formation of the different elements and the meaning of insoluble differences or inequality of the historical narrative.

### MATERIALE DIDATTICO



A. Storchi Marino, *Metodologia e storia antica. La formazione della tradizione attraverso case studies*, Napoli, cds.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20356															
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)														
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale												
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019														
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:														
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 3														
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 3														
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6												
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo												
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno														
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>															
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>															
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>															
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>															
<b>PROGRAMMA</b>															
<b>CONTENTS</b>															
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>															
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>															
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		<table border="1"> <tr> <td>Solo scritta</td> <td></td> <td>Solo orale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Discussione di elaborato progettuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altro, specificare</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Solo scritta		Solo orale		Discussione di elaborato progettuale				Altro, specificare			
Solo scritta		Solo orale													
Discussione di elaborato progettuale															
Altro, specificare															

<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

**ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**  
**Art. 10, comma 5**

**DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	20001
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera A)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
2° anno, II semestre			
<b>INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</b>	<b>COMPUTER LANGUAGES AND CLASSICAL LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	33890
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		20	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio: 20</b>
<b>Area Formativa</b>			
Altre attività formative <b>lettera D)</b> , comma 5, art. 10, DM 270/2004 Abilità Informatiche e Telematiche.			
<b>Tipo di Attività</b>			
Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.			
<b>Obiettivi formativi</b>			
Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale". Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.			
<b>Contenuti</b>			
Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli. Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.			
<b>Testi</b>			
- Adrian VAN DER WEEL, <i>Changing our textual minds</i> , Manchester, Manchester University Press, 2011 (PDF integrale scaricabile all'indirizzo: <a href="http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf">http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf</a> );			
- Alessandro LUDOVICO, <i>Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894</i> , Eindhoven, Onomatopoe, 2012 (PDF integrale scaricabile all'indirizzo: <a href="http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf">http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf</a> ).			
Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B104 ex 120 <a href="mailto:rossana.valenti@unina.it">rossana.valenti@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti">https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti</a>			

2° Anno, II Semestre

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera C)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>Accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Contenuti</b> La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			